

@ziende più

Anno XX

#4

settembre
/ottobre 2024

Argillà 2024 a Faenza è stata festa grande!

- > **Direttiva Bolkestein**
e concessioni demaniali:
necessità di un dialogo reale
- > **Strutture ricettive e affitti turistici:**
nuovi obblighi e adempimenti
- > **FORMart:**
corsi e attività formativa in avvio
- > **Fisco:**
rimodulato il sistema sanzionatorio
- > **ANAP:**
al via la sesta edizione della campagna
contro le truffe agli anziani





SCATTO ADESIVO!

UNA FOTO PER VINCERE!

Questo adesivo è un piccolo attestato di **intelligenza artigiana** nonché prova della tua **fedeltà** a Confartigianato della Provincia di Ravenna. Sei un imprenditore, un **costruttore di futuro**, e Confartigianato ti ringrazia per il tuo sostegno che viene contraccambiato dai **numerosi vantaggi** che la nostra Associazione propone, uno di questi è legato proprio a questo adesivo.

Ti invitiamo ad esporlo sulla vetrina della tua attività, oppure **ovunque tu eserciti la professione**, e di **fare una foto assieme al nostro adesivo**, uno scatto che esprima il succo del tuo lavoro, quindi **puoi applicarlo ovunque**: sul tuo furgone, sul bauletto porta-pizza, su una macchina utensile... insomma, anche sugli **strumenti essenziali** per la tua attività. Infine, invia la foto a **info@confartigianato.ra.it** con l'oggetto "SCATTO ADESIVO". La tua foto verrà **pubblicata** sui nostri canali **Facebook** e **Instagram** (un po' di promozione non guasta mai!) e potrà far parte dei **cinque sorteggiati** che verranno estratti a fine anno e **vinceranno** un **VOUCHER** da spendere nei nostri servizi nel 2025.

A parer nostro, **uno scatto che vale la pena di fare!**



NB: PUOI RITIRARE L'ADESIVO PRESSO LA CONFARTIGIANATO PIÙ VICINA A TE



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Viale Enrico Berlinguer, 8
48124 Ravenna (RA)
t. 0544.516111
info@confartigianato.ra.it





@ziende più

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*
Tiziano Samorè, Stefano Venturi,
Maurizio Cottignola, Alberto Mazzoni

**HANNO COLLABORATO ALLA
REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO**

Emanuela Bacchilega, Alberto Mazzoni,
Paolo Bandini, Giovanni Rocchi,
Manoela Baldi, Massimiliano Serafini,
Gianfranco Santini

IN COPERTINA

Sostenibilità, cambio di paradigma.
Il ruolo degli ESG nella trasformazione
aziendale

PROPRIETARIO

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

**REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE,
PUBBLICITÀ**

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

> SOMMARIO

- > Direttiva Bolkestein e concessioni demaniali: necessità di un dialogo reale **5**
- > Diritto alla riparazione: un nuovo banco di prova per la credibilità della UE **5**
- > Argilla Italia 2024: a Faenza è stata festa grande! **6**
- > Le incertezze di fine estate per economia e imprese **7**
- > L'artigianato che ci piace: la riflessione su una società che cambia **8**
- > Al via la 6ª edizione della campagna contro le truffe agli anziani **10**

> Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- La nuova disciplina per le strutture ricettive e gli affitti turistici
- Pubblicato in g.u. il decreto "salva casa". la sintesi del provvedimento
- Nuova Sabatini Capitalizzazione: come accedere alla misura
- Rimodulato il sistema sanzionatorio del fisco italiano
- Tachigrafi intelligenti: le scadenze per il retrofit
- Appalti pubblici: vademecum ANAC sugli affidamenti diretti
- La patente a crediti nei cantieri
- L'incidenza del fattore umano negli infortuni sul lavoro
- CCNL Ceramica: le novità del rinnovo 2024-2027
- Stop a servizi aggiuntivi in lavanderie self-service: la sentenza
- 'I giovedì della salute di ANAP ed ANCOS': a ottobre e novembre nuovi incontri

Presso tutti gli Uffici di Confartigianato della provincia di Ravenna, le imprese associate potranno ritirare questo adesivo e vincere un voucher per il 2025. Scopri come funziona nella pagina qui a fianco!



- > FORMart: corsi e attività formativa in avvio **23**
- > Siglato il Protocollo anti-usura per la provincia di Ravenna **24**
- > 'Trecce di coraggio': grande risultato per la prima consegna **25**
- > La legge regionale per lo sviluppo dell'economia urbana **27**
- > Come vedono gli italiani la gestione della propria salute **28**
- > Premiati i ragazzi diplomati con il massimo dei voti all'esame di Stato **30**



**Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna**

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna - tel. 0544.516111
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - tel. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - tel. 0544.84514
- **Russi** - Via Trieste, 26 - tel. 0544.580103
- **Cervia** - Via Levico, 8 - tel. 0544.71945
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - tel. 0546.629711
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - tel. 0545.280611
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - tel. 0545.61454

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13
DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003**
Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ:

le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine di Confartigianato sono pregate di contattare la **redazione** allo 0544.516134

**NEWS E
AGGIORNAMENTI
SU SITO WEB
E PAGINE SOCIAL:**





Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito www.confartigianato.ra.it

e sulle pagine social (**Facebook, LinkedIn, Telegram, YouTube**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito www.confartigianato.ra.it

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito www.confartigianato.ra.it oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.



Direttiva Bolkestein e concessioni demaniali: necessità di un dialogo reale

Nei giorni scorsi, dopo anni di stallo, il Governo italiano ha finalmente emanato un nuovo Disegno di Legge nel tentativo di affrontare la delicata questione legata alla direttiva Bolkestein in tema di concessioni demaniali. Tuttavia, ciò che emerge con chiarezza è una forte delusione per il contenuto di questo provvedimento e per la modalità con cui è stato gestito. Dopo mesi di silenzio e assenza di confronto con le associazioni di categoria, il Governo ha scelto una linea che sembra contraddire i principi su cui era stato fondato il dialogo con le parti coinvolte.

La preoccupazione principale che emerge da questo nuovo DDL è legata all'ennesima proroga, che appare come una soluzione fittizia e insufficiente a garantire stabilità e visione a lungo termine. Il risultato è chiaro: il blocco degli investimenti, che ha già paralizzato il settore negli ultimi anni. Senza una data certa e con continue incertezze normative, gli imprenditori del turismo

– un comparto strategico per il nostro territorio – si sono visti costretti a rinunciare a investire per migliorare i servizi e l'offerta ai turisti. In un momento storico in cui le mete turistiche internazionali sono in forte crescita, l'Italia rischia di perdere competitività a causa di un immobilismo decennale.

Le destinazioni turistiche italiane sono da sempre sinonimo di qualità, tanto nei servizi quanto nell'accoglienza, e ciò ha favorito la crescita di un indotto economico che coinvolge numerosi settori, in particolare quello dell'artigianato. Un comparto che oggi guarda al futuro con preoccupazione. Se si bloccano gli investimenti, si rischia di compromettere una fetta importante della nostra economia. E se saranno soprattutto i grandi gruppi ad potersi aggiudicare le concessioni, non solo verrà smantellato quel 'modello Romagna' fatto di imprenditoria diffusa e di accoglienza senza pari, ma sarà messo all'angolo un indotto di mi-

Diritto alla riparazione: un nuovo banco di prova per la credibilità della UE

L 30 luglio scorso è entrata in vigore la Direttiva europea n. 2024/1799 che fissa norme comuni per la promozione della riparazione dei beni. Ora gli Stati membri dell'Unione Europea hanno due anni di tempo per recepirla.

La nostra Confederazione si è spesa molto, in questi anni, per promuovere l'emanazione di questa direttiva, nella convinzione che possa rappresentare una tappa importante a favore di un'economia più sostenibile e circolare, aprire prospettive per rilanciare l'attività dei piccoli riparatori indipendenti e creare un'alternativa alla cultura dell'usa e getta nei consumatori.

Nel settore delle riparazioni operano in Italia oltre 141mila imprese artigiane e piccole aziende, con 386mila addetti (dagli impiantisti ai sarti, dagli autoriparatori ai manutentori di ascensori fino ai ripara-

tori di elettrodomestici e agli orologiai). Da molti anni Confartigianato chiede che i riparatori indipendenti di beni personali e per la casa possano operare alle stesse condizioni dei riparatori autorizzati, vale a dire con il diritto di accedere liberamente a tutti i pezzi di ricambio e agli strumenti e alle informazioni tecniche fornite dai produttori. Questo permetterebbe di eliminare le barriere e le disparità di trattamento che ancora oggi ostacolano migliaia di artigiani e piccole imprese nella loro attività sul mercato delle riparazioni, e significherebbe garantire vera concorrenza e reali possibilità di risparmio per i consumatori.

Sarebbe molto facile ora 'cantare vittoria' e attenderne tranquillamente il recepimento da parte del nostro Paese. In questi anni, invece, in più di un caso ci siamo trovati i fronte ad ottimi provvedimenti



di Emanuela Bacchilega
Presidente Confartigianato
della provincia
di Ravenna

gliaia di piccole aziende e imprese artigiane che conta numeri e peso economico di grandissima importanza.

Come Confartigianato, auspichiamo che il Governo riapra il tavolo di confronto con le associazioni e tutte le parti coinvolte. È fondamentale garantire un futuro certo al comparto, partendo da una revisione del criterio di indennizzo previsto e promuovendo bandi chiari che valorizzino le piccole imprese. Solo così gli imprenditori potranno tornare a investire, rilanciando l'economia locale e mantenendo alta la qualità dei nostri servizi turistici, fattore cruciale per il successo del turismo italiano a livello internazionale.

Oggi, l'urgenza non è solo quella di affrontare la Bolkestein, ma di farlo con visione e coraggio, per garantire alle imprese italiane la possibilità di rimanere competitive e di contribuire attivamente alla ripresa del nostro Paese ■



di Tiziano Samorè
Segretario Confartigianato
della provincia
di Ravenna

che sono rimasti tali solo sulla carta, non riuscendo a modificare sostanzialmente il mercato ed i rapporti di forza tra costruttori, riparatori e consumatori. Uno dei casi più lampanti è quanto avvenuto negli anni alle direttive Monti e BER in tema di autoveicoli, con le azioni delle Case costruttrici che sono riuscite a sviare dai principi voluti dall'Unione.

Troppo spesso cittadini e imprenditori percepiscono l'Unione Europea come un'entità astratta e lontana dalla vita reale di tutti i giorni. L'applicazione di questa direttiva può essere uno dei momenti per invertire questa tendenza ■

Argillà Italia 2024: a Faenza è stata festa grande!

< di
Alberto Mazzoni

Un grande successo. Nonostante il grande caldo l'ottava edizione di Argillà 2024 ha registrato una grande affluenza di pubblico che ha invaso le strade del centro storico di Faenza, ma ha anche preso d'assalto le attività commerciali del centro, ha visitato le mostre e gli studi d'artista della città, partecipato a workshop, visite guidate ed incontri.

E' stata un'immersione a 360 gradi nel mondo della ceramica quella che dal 30 agosto al 1° settembre è avvenuta a Faenza - "capitale" europea della maiolica e che ha reso per oltre tre giorni Faenza una città in festa dove si sentivano parlare lingue di tutto il mondo.

Sono stati infatti oltre duecento i ceramisti e gli operatori tecnici che hanno partecipato alla mostra mercato provenienti da ventinove paesi: dal Sud America alla Polonia, dall'Estonia al Giappone,

la mostra-mercato Argillà Italia, organizzata dal MIC Faenza in collaborazione con il Comune di Faenza, è infatti ormai diventata l'appuntamento biennale di riferimento in Italia dell'artigianato ceramico contemporaneo nazionale e internazionale, tanto che proprio durante la cerimonia di inaugurazione il sindaco di Faenza Massimo Isola ha annunciato la candidatura di Faenza a città Patrimonio Unesco per l'artigianato artistico della ceramica.

L'inaugurazione con il taglio del nastro è avvenuta alla presenza di Claudia Casali,



direttrice del MIC Faenza, dell'eurodeputata Elisabetta Gualmini e dell'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini, oltre che del presidente della provincia di Ravenna Michele de Pascale e Massimo Isola.

La ceramica è stata la grande protagonista. Sono stati infatti oltre novanta gli eventi che hanno accompagnato il visitatore a toccare con mano, a conoscere e a vivere, in prima persona, l'esperienza di una delle arti più antiche del mondo. Migliaia di visitatori hanno fatto acquisti tra gli stand, hanno visitato le mostre, ma hanno anche partecipato a laboratori per bambini, workshop, incontri, conferenze e assistito ai numerosi eventi spettacolari come il Mondial Tornianti, l'avvincente competizione di tornio a cui hanno partecipato tornianti provenienti da tutto il mondo, Thomas Benirschke con la sua Argi-bike; Emidio Galassi con una performance di cottura ceramica, un grande forno spettacolare all'aperto, progettato e coordinato dal gruppo "MADE in NOVE: ante impression" che ha sperimentato una cottura ceramica sperimentale a legna.

'Tutta Faenza ha dimostrato grande attenzione, partecipazione e si è riconosciuta in questa manifestazione - ha commentato il sindaco di Faenza Massimo Isola - questo è il motivo principale di questo grande successo. Credo che tutto il tessuto commerciale, ricettivo, turistico, e i produttori di ceramica abbiano avuto un impatto molto

positivo sul piano degli incassi. Abbiamo valorizzato il brand Faenza città delle ceramiche e questo ci darà risultati molto importanti in futuro.

'C'è un dentro e un fuori il mondo della ceramica - ha detto Claudia Casali, direttrice del MIC Faenza durante l'inaugurazione di Argillà - qualcosa che vediamo in maniera più diretta e qualcos'altro più sfumato. I distretti ceramici dell'Emilia Romagna fanno di questa regione una delle capitali mondiali non solo della ceramica artistica ma anche di quella industriale, e i due settori, a livello di formazione e di design, non sono più così distanti.

Come da tradizione durante l'inaugurazione è stato annunciato anche il paese ospite della prossima edizione che nel 2026 sarà la vicina Austria, paese di forte tradizione ceramica ■



Queste le aziende aderenti a Confartigianato e presenti ad Argillà 2024 nei gazebo personalizzati dalla nostra Associazione:

- Ceramiche Lega
- Susanna Vassura
- Ceramiche Monica Ortelli
- Paola Laghi
- Maestri Maiolicari Faentini di Emiliani Lea
- Serra Simona (restauratrice)
- 6243 Ceramic Studio di Lia Cavassi
- Mirta Morigi
- Nannetti Srl



Le incertezze di fine estate per economia e imprese

< a cura di
Giancarlo Gattelli

Gli indicatori statistici disponibili a fine estate delineano una ripresa del commercio internazionale più lenta del previsto e un clima di incertezza che sta frenando l'attività e gli investimenti delle imprese. In flessione la manifattura e le vendite del made in Italy, rallenta l'edilizia, mentre tengono i servizi e il turismo. Rimane tonica la domanda di lavoro e gli occupati superano la soglia dei 24 milioni. Si prospetta un ciclo di politica fiscale restrittiva mentre sale la probabilità di un ulteriore taglio dei tassi da parte della BCE. Il caro tassi è stato più pesante per le imprese italiane, compromettendo gli investimenti necessari per le transizioni digitale e green. Le politiche europee delineano per l'Italia obiettivi ambiziosi su mobilità elettrica e risparmio energetico degli edifici, mentre la bolla dei prezzi dell'energia non si è sgonfiata del tutto. Questa, in estrema sintesi, la più recente analisi delle tendenze di fine estate dell'economia proposta da Enrico Quintavalle, responsabile dell'Ufficio Studi nazionale di Confartigianato.

IL PIL: conti nazionali pubblicati il 2 settembre dall'Istat confermano per il secondo trimestre 2024 una crescita del PIL dello 0,2% sul trimestre precedente e dello 0,9% su base annua.

Migliora la fiducia delle imprese: che ad agosto 2024 torna a salire dopo il calo registrato nel periodo aprile-luglio 2024. L'incremento dell'indice è dovuto essenzialmente al miglioramento nel comparto dei servizi di mercato, trainato da quelli turistici e digitali. Il prolungamento dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente contribuiscono ad invece a indebolire l'attesa ripresa del commercio internazionale. Nel secondo trimestre del 2024 l'export dei paesi del G20 è a 'crescita zero', con un segno negativo in UE (-0,9%) diffuso in Francia (-1,0%), Italia (-1,2%) e Germania (-2,3%).

Cala la produzione manifatturiera: la debole domanda estera provoca un calo, nei primi sei mesi del 2024, del 3,1% su base annua. Calo più marcato in UE (-3,6%), appesantito dalla flessione del 5,2% della Germania. Nella prima metà dell'anno la produzione ristagna anche negli Stati Uniti, mentre cresce e migliora nelle economie emergenti, trainate dalla Cina.

Ad agosto scende l'indice di fiducia delle imprese manifatturiere mentre sono in calo anche le attese sugli ordini.

In forte crisi l'automotive e la moda, che nella prima metà del 2024 segnano cali di produzione rispettivamente del 7,6% e del 9,4%. La crisi della moda, secondo l'analisi che Confartigianato ha presentato lo scorso 6 agosto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sta generando per le imprese del tessile, abbigliamento e pelli una perdita di ricavi di 23 milioni di euro al giorno.

Nell'era del post-superbonus, si avvertono i primi segnali di raffreddamento congiunturale nelle **costruzioni**. Nel trimestre marzo-maggio 2024 la produzione nelle costruzioni diminuisce dell'1,4% nel confronto con il trimestre precedente. Nel comparto dell'edilizia, ad agosto scende la fiducia delle imprese, mentre nel secondo trimestre del 2024 tiene il valore aggiunto (+0,6% rispetto al trimestre precedente). Nei prossimi anni gli interventi sulla casa per l'attuazione della direttiva green degli edifici interesseranno una platea di 25,7 milioni di abitazioni occupate, di cui oltre due terzi (17,5 milioni, pari al 68,0%) costruite entro il 1980, prima dello sviluppo della legislazione sul risparmio energetico degli edifici.

La spesa delle famiglie: la crescita del PIL è sostenuta dai servizi, il cui valore aggiunto nel secondo trimestre del 2024 sale dello 0,4% rispetto al trimestre precedente. Sul fronte dei consumi, ad agosto l'indice di fiducia dei consumatori diminuisce, evidenziando un'inversione di tendenza, per la prima volta, dallo scorso maggio. Il basso profilo dei consumi di beni è confermato dalla debolezza delle vendite al dettaglio, il cui volume a giugno 2024 scende dello 0,2% rispetto al mese precedente e nei primi sei mesi dell'anno segna un calo dell'1,1% su base annua.

Il turismo stimola la crescita: nei primi cinque mesi del 2024 le presenze turistiche salgono del 3,4% su base annua, sostenu-



te dall'aumento dell'8,4% delle presenze degli stranieri.

Nonostante il clima economico incerto, prosegue la fase espansiva del **mercato del lavoro**. Il numero di occupati supera quello di luglio 2023 di 490 mila unità, ma persiste l'elevata difficoltà di reperimento del personale.

Credito e investimenti: in attesa delle decisioni sui tassi della BCE (prevista per il 12 settembre), a giugno 2024 il costo del credito per le imprese è del 5,33% (era 5,45% a maggio), superiore di 25 punti base al tasso medio di 5,06% rilevato nell'Eurozona. Nei due anni di stretta monetaria le imprese italiane hanno visto salire gli oneri finanziari sui prestiti di 370 punti base, 47 punti in più dell'incremento di 323 punti registrato in Eurozona. Questo ovviamente riduce domanda di prestiti e investimenti.

La bolla dei prezzi dell'energia non è ancora completamente sgonfiata. Arera parla di un ritorno a una 'nuova normalità', in cui i prezzi si sono assestati su livelli più alti del passato. A luglio 2024, il terzo luglio più caldo dal 1800, la richiesta di energia elettrica è salita del 4,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre i prezzi dell'elettricità per l'utilizzo degli impianti per il raffrescamento sono risultati del 49,9% superiori alla media del 2021, anno precedente della crisi energetica. La vischiosità dei prezzi dell'energia è confermata dall'andamento delle quotazioni all'ingrosso dell'energia elettrica che, sempre a luglio 2024, risultano del 10,5% inferiori alla media del 2021. Un ambiente scarsamente concorrenziale può influire sull'elasticità dei prezzi. Nel corso del 2023 l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha avviato, in diversi settori di mercato, 14 istruttorie per presunte intese restrittive della concorrenza e abuso di posizione dominante, di cui 5 nel settore dell'energia ■

CIBA
BROKERS
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

una soluzione su misura
per assicurare
il futuro della tua azienda

Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074
www.cibabrokers.it

L'artigianato che ci piace: a Rimini la riflessione di Confartigianato su una società che cambia

[Gli interventi di Vincenzo Schettini e Giuseppe Lavenia davanti a 1200 partecipanti]

Oggi nessuno racconta ai giovani quanto sia importante un mestiere nel quale metti in gioco tutto te stesso, la tua creatività, il tuo essere. La figura dell'Artigiano è questa, e da questa ne sono venute fuori tante altre. Leonardo da Vinci era un artigiano. Lui diceva: 'la conoscenza è figlia dell'esperienza'. Aveva capito che il fare occupa la tua mente, mette in moto il meccanismo della creatività e ti rende una persona curiosa, il fare ti migliora, ti fa andare avanti e ti fa anche capire che la vita è dura, ma chè è bella, che il mestiere dell'artigiano è un mestiere complicato, ma affascinante'.

Vincenzo Schettini, divulgatore e influencer, ha emozionato con le sue parole gli oltre 1.200 tra funzionari, imprenditori, dirigenti, liberi professionisti, giunti lo scorso 10 luglio al Palazzo dei Congressi di Rimini per partecipare all'evento **L'artigianato che ci piace**, un format itinerante, pensato da Confartigianato nazionale e organizzato da Confartigianato Emilia Romagna, che ha visto anche la presenza dello psicoterapeuta, nonché direttore del progetto, Giuseppe Lavenia. L'iniziativa è stata condotta dalla giornalista Rai **Micaela Palmieri**.

Hanno portato i loro saluti l'Assessore allo Sviluppo economico e Green economy della Regione Emilia Romagna, **Vincenzo Colla** e il Presidente dell'Unione Province d'Italia, **Michele De Pascale**. La giornata si è poi conclusa con un momento di rinfresco in riva al mare.

Nel suo intervento, **Marco Granelli**, presidente nazionale di Confartigianato ha spiegato il senso dell'iniziativa e il suo sviluppo futuro: 'Quella di oggi è una nuo-



va tappa delle iniziative di Confartigianato per la crescita dell'artigianato italiano e della cultura d'impresa. Da Rimini inizia un percorso per colmare la distanza che separa i giovani dal mondo del lavoro e dell'impresa. Eventi come quelli di oggi toccheranno altri territori italiani e saranno l'occasione per esplorare il valore e le competenze manuali nell'era digitale, sottolineare l'importanza dell'innovazione, dell'orientamento e della formazione professionale. Vogliamo in questo modo dare un contributo concreto alla costruzione del futuro delle nuove generazioni, vogliamo offrire loro una bussola per realizzare sogni, esprimere il talento facendo esperienza in azienda'.

'Per noi è un grande orgoglio rappresentare tutte queste persone che oggi hanno riempito la sala - ha detto **Davide Servadei**, presidente di Confartigianato Emilia Romagna -. Una giornata quella odierna dedicata ai giovani, una giornata per guardare avanti. Parlare dell'artigianato ai giovani è un obbligo per la nostra sopravvivenza. L'artigianato è un lavoro

flessibile dove ognuno può sviluppare le proprie idee, cercando e creando il proprio futuro con la voglia di fare. E' vero ogni tanto arrivano dei brutti imprevisti che ci frenano, come l'alluvione di un anno fa, ma non ci hanno mai fermato. La nostra voglia di fare ci ha permesso sempre di rialzarci, Un anno fa eravamo sempre a Rimini con altre motivazioni e oggi, seppur con delle ferite ancora da sanare, la ripresa è stata imboccata e guardare avanti puntando sui giovani è la strada giusta'.

L'intervento di Vincenzo Schettini

'Mi dispiace che oggi si stia perdendo questo racconto dell'artigianato. I ragazzi dovrebbero avvicinarsi a questo mestiere perché può raccontare quello che tu sei, poi chiaramente tocca a te metterti in gioco e far sì che quella piccola idea diventi un'impresa. Io sono stato invitato da Confartigianato per avviare questo percorso bellissimo che si svilupperà con iniziative come questa ma anche online. L'obiettivo è cominciare a portare il mestiere fuori dalle aziende e raccontarlo



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

ai giovani. Perché all'artigianato si tornerà e succederà quando i nostri figli capiranno che anche fare l'influencer è un mestiere come un altro che richiede tanto lavoro e applicazione, proprio come fare l'artigiano. Dobbiamo cominciare a raccontare queste storie usando anche la rete perché i ragazzi stanno sempre lì e se vogliamo cominciare a ficcare un po' di informazioni nelle loro teste dobbiamo usarla... A maggior ragione in un momento dove stanno avanzando nuovi strumenti potentissimi come l'intelligenza artificiale. Per quel po' che ho capito io credo possa essere un qualcosa che ti permette di lavorare sulla creatività ampliando la tua. La creatività è alla base del lavoro artigiano, ma non è una cosa facile, non sempre riesci ad essere creativo. Questo è uno strumento che può aiutare è un qualcosa a tua disposizione per lavorare in un'altra maniera. Una sorta di oracolo da interrogare e sfruttare a proprio favore. Ma il tuo rapporto con lei deve essere come ballare il tango che lo si fa in due. Ti fai trasportare dalla macchina, lei ti insegna i passi, tu muovi le tue gambe che diventano agili. Ma se ti siedi e lasci fare tutto alla macchina è la morte di un essere umano, sia esso un artigiano, un professore o uno studente che sta imparando a vivere. Con la macchina ci devi ballare'.

L'intervento di Giuseppe Lavenia

'Dopo il Covid la percentuale di bambini dai 3 ai 4 anni che usano un cellulare è salita al 17% e il 24% ha un profilo social. Il 50% usa whatsapp. Stiamo creando una generazione che già oggi dimostra disturbi dell'apprendimento e nelle relazioni sociali. Creiamo bambini che una volta adulti non avranno la capacità di gestire la frustrazione e ogni volta che saranno in difficoltà non cercheranno dentro di loro le risposte ma altrove. Stiamo nascondendo le passioni sotto il peso delle aspettative. Non possiamo puntare sui ragazzi se prima non capiamo come stanno, cosa stanno provando, cosa stanno vivendo. Dobbiamo smettere di fare i badanti dei nostri ragazzi ma di recuperare il valore di essere genitori responsabili. Dobbiamo capire cosa re-

almente vogliamo dai nostri figli e, soprattutto, se abbiamo ancora il tempo per educarli.

I nostri giovani vivono in un mondo di gratificazione istantanea, hanno tutto subito e non sanno più nemmeno desiderare. Questo è il meccanismo che crea dipendenze. Dobbiamo smetterla di raccontare che il mondo è brutto. Perché uno dovrebbe investire in un mondo che fa schifo? Dobbiamo iniziare ad eliminare i messaggi negativi. La rabbia che cresce tra gli adolescenti è la manifestazione di un umore depresso. I ragazzi sono arrabbiati perché sono tristi, sono delusi, non riescono ad immaginare il futuro. E sta qui la nostra scommessa: ricominciare a trasmettere le passioni e la fiducia in loro. Raccontare il saper fare, il saper essere, il valore della fatica è il modo per riaccendere quelle passioni di cui hanno bisogno. Proviamo a ritornare sociali e non social'.

E' stato Amilcare Renzi, Segretario regionale di Confartigianato Emilia Romagna, ad esprimere la grande soddisfazione dell'Associazione nell'aver visto la partecipazione di tanti giovani artigiani, imprenditori che oggi portano alta la bandiera dell'artigianato e della cultura del fare e rappresentano il futuro per il nostro Paese ed i nostri territori. 'Le nostre imprese sono le luci e il motore delle nostre comunità. Una comunità senza luce è una realtà poco accogliente. Nelle nostre imprese la tradizione si mescola



con l'innovazione, esiste una forte capacità di inclusione sociale, siamo aperti a coloro che vengono da terre lontane decisamente meno fortunate delle nostre. Con il nostro ente di formazione, Formart, facciamo crescere le persone e le inseriamo nelle aziende. Qui c'è la cultura del fare, c'è quell'intelligenza artigiana che ci regala emozioni tutti i giorni e che traina il made in Italy in tutto il mondo, ci sono tante storie. Ma la storia più bella è quella che stiamo costruendo assieme in questa terra, generazione dopo generazione, migliorando sempre la qualità del lavoro, della vita nelle nostre comunità e della nostra gente. Siamo l'Italia che non si arrende mai' ■



All'evento svolto presso il Palazzo dei Congressi di Rimini ha partecipato una numerosissima delegazione di Confartigianato della provincia di Ravenna

NTA RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE

www.nta.it

Al via la 6^a edizione della campagna contro le truffe agli anziani

< a cura di
Paolo Bandini

[Dal 23 settembre al 19 ottobre il Gazebo di ANAP Confartigianato sarà nei principali mercati della provincia per entrare in contatto con i cittadini e distribuire consigli utili]

La sesta edizione della campagna nazionale contro le truffe agli anziani, 'Più Sicuri Insieme' vedrà il gazebo di Confartigianato ed ANAP in tutti i mercati della nostra provincia a partire da lunedì 23 settembre prossimo. Ancora una volta Prefettura e Confartigianato, infatti, saranno protagonisti di questa iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati e dal Ministero dell'Interno e che vede la collaborazione di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, di tutte le Amministrazioni Comunali della nostra provincia e delle rispettive Polizie Locali. L'iniziativa, è stata presentata nel corso di una conferenza stampa svolta in Prefettura alla presenza del Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, del Presidente provinciale di Confartigianato Emanuela Bacchilega, dalla Presidente provinciale di ANAP Roberta Pari e dei rappresentanti di Forze dell'Ordine ed Amministrazioni Comunali.

Le truffe ai danni degli anziani sono le più odiose, anche perché colpiscono una categoria di persone già deboli, ne



feriscono l'orgoglio, riducendone così la sicurezza e l'indipendenza, provocando danni spesso permanenti nella loro psiche e non solo.

Per questo ANAP Confartigianato, ha firmato già prima della pandemia un Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno per prevenire le truffe nei confronti degli anziani, e per farlo con efficacia, si è deciso di andare tra la gente. Ed anche quest'anno, quindi, un gazebo di ANAP Confartigianato farà tappa presso i principali mercati di tutti i comuni della nostra provincia. Al gazebo saranno presenti rappresentanti delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale) e delle Amministrazioni Comunali che distribuiranno ai cittadini un pratico vademecum anti-truffa e dispenseranno, soprattutto agli anziani, consigli e raccomandazioni pratiche. Un modo concreto per avvicinare le Istituzioni alle persone più deboli, affinché sappiano che possono contare su chi li può difendere.

Il vademecum anti-truffe realizzato da ANAP Confartigianato è inoltre già disponibile in formato PDF sul sito di Confartigianato della provincia di Ravenna www.confartigianato.ra.it affinché tutti i cittadini possono contribuire a divulgarlo, stampandolo o condividerlo, presso i propri cari.

Questo è il calendario delle presenze del Gazebo di Confartigianato presso i principali mercati del nostro territorio provinciale, che vedrà la presenza di rappresentanti delle Forze dell'Ordine, dei volontari dell'ANAP, Amministratori Locali che dispenseranno consigli e distribuiranno i vademecum:

• **Lunedì 23 settembre 2024 Alfonsine**



Il pratico vademecum illustrato riportante i consigli utili per riconoscere e difendersi dalle truffe è disponibile anche in formato PDF per essere scaricato sul sito www.confartigianato.ra.it

- **Martedì 24 settembre 2024 Russi**
- **Mercoledì 25 settembre 2024 Lugo**
- **Giovedì 26 settembre 2024 Cervia**
- **Venerdì 27 settembre 2024 Cotignola**
- **Lunedì 30 settembre 2024 Bagnara di Romagna**
- **Martedì 1° ottobre 2024 Sant'Agata sul Santerno**
- **Mercoledì 2 ottobre 2024 Brisighella**
- **Giovedì 3 ottobre 2024 Solarolo**
- **Venerdì 4 ottobre 2024 Massa Lombarda**
- **Sabato 5 ottobre 2024 Ravenna**
- **Martedì 8 ottobre 2024 Casola Valsenio**
- **Giovedì 10 ottobre 2024 Faenza**
- **Venerdì 11 ottobre 2024 Fusignano**
- **Sabato 12 ottobre 2024 Bagnacavallo**
- **Giovedì 17 ottobre 2024 Riolo Terme**
- **Venerdì 18 ottobre 2024 Castel Bolognese**
- **Sabato 19 ottobre 2024 Conselice**

In questi giorni il Gazebo di Confartigianato e ANAP sarà operativo nei mercati dalle ore 9.30 alle 11.30 ■

APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534
apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni
Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto
Revisioni e collaudi
Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

15% di sconto
per gli Associati Confartigianato

FISCO

Nuova disciplina per le strutture ricettive e gli affitti turistici

< di Giovanni Rocchi

Con la Legge di Bilancio 2024 il Governo italiano ha deciso di intervenire sulla materia degli affitti brevi e delle locazioni extra-alberghiere. Per questo ha apportato importanti modifiche alla disciplina fiscale delle locazioni brevi, ovvero degli immobili ad uso abitativo locati per una durata non superiore a 30 giorni. Le novità principali introdotte riguardano oltre alla fiscalità anche il tracciamento delle strutture ricettive e la messa in sicurezza degli impianti.

L'Art. 13-ter disciplina le locazioni turistiche, locazioni brevi e attività turistico-ricettive, introducendo un Codice Identificativo Nazionale (CIN) per ogni immobile o struttura destinata a tali scopi, assegnato dal Ministero del Turismo. Le Regioni e le Province autonome devono adattare i loro codici esistenti al CIN e trasmetterli al Ministero per l'inse-



ramento in una banca dati nazionale. L'obbligo è entrato in vigore dallo scorso 1° settembre: **tutte le strutture ricettive e tutti gli immobili ad uso turistico** devono ora ottenere il Codice Identificativo Nazionale (CIN), codice che deve essere **utilizzato in tutte le attività di promozione dell'immobile, inclusi siti web e piattaforme di prenotazione online**. Il CIN è stato introdotto per facilitare la tracciabilità degli immobili destinati alla locazione breve. È importante sottolineare che **dal 1° novembre 2024 scatteranno le sanzioni per chi non avrà ancora ottenuto o utilizzato correttamente il CIN**.

Al momento il CIN non sostituisce il CIR in quanto la legge Regionale ne prevede ancora l'utilizzo.

Va sottolineato che l'attività di locazione in forma imprenditoriale richiede una SCIA, la cui mancanza è sanzionata.

Obblighi di prevenzione incendi: le unità immobiliari destinate a locazione turistica devono rispettare specifici requisiti di sicurezza, tra cui la presenza di **dispositivi per la rilevazione di gas combustibili e monossido di carbonio**, oltre a estintori portatili posizionati in

aree strategiche, come vicino agli ingressi e nelle zone di maggior pericolo. Ogni piano deve avere almeno un estintore, con una distribuzione minima di uno ogni 200 metri quadrati.

Per il servizio di Rilascio del CIN i requisiti sono i seguenti:

- possesso dello SPID del titolare/legale rappresentante.
- C.I.R. (Codice Identificativo Regionale), se già in possesso. Se non in possesso, prima di procedere alla richiesta è necessario ottenerlo dalla Regione
- dati catastali degli immobili.

Gli Uffici Affari Generali di Confartigianato sono a disposizione degli Associati per chi avesse necessità di gestire la richiesta di rilascio del CIN ■

ESSERE AGGIORNATI E' IMPORTANTE

Ogni **venerdì** spediamo **a tutte le aziende associate** la **Newsletter** con le novità della settimana.



Se non la ricevi,
o se vuoi **inserire altri indirizzi e-mail** (di collaboratori, soci, etc.)
compila il modulo pubblicato su:
www.confartigianato.ra.it/newsletter.php

MOTO EUROPA
S. Agata sul Santerno - Lugo (RA)
 Via Ricci Curbastro, 46 - Tel. 0545 45112
www.motoeuropasrl.it
 CONCESSIONARIA

NORMATIVA

PUBBLICATO IN G.U. IL DECRETO "SALVA CASA". LA SINTESI DEL PROVVEDIMENTO

< di Manoela Baldi

Il testo definitivo revisiona anche il Testo Unico dell'Edilizia, in attesa di una riforma complessiva annunciata dal Governo

Nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 27 luglio 2024 è stata pubblicata la legge 24 luglio 2024, n. 105, che converte in legge il Decreto-Legge n. 69/2024, intitolato "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica", noto come "Salva Casa". La legge è entrata in vigore il 28 luglio 2024. Il testo era stato definitivamente approvato nella seduta del 24 luglio scorso al Senato, confermando le numerose e rilevanti modifiche e integrazioni apportate durante la discussione parlamentare alla Camera dei Deputati.

Il testo finale introduce importanti revisioni al Testo Unico dell'Edilizia, per il quale è comunque attesa una riforma complessiva già annunciata dal Ministro.

Il Decreto introduce quindi significative semplificazioni e modifiche normative nel settore edilizio e urbanistico, con effetti rilevanti a partire dalla sua entrata in vigore, il 28 luglio 2024.

Le modifiche del D.L. 69/2024 hanno l'obiettivo principale di semplificare le procedure per regolarizzare piccole irregolarità edilizie. Non è però possibile sanare abusi edilizi gravi, come la man-

canza di un titolo abilitativo o una totale difformità rispetto a questo, che compromettono la validità di atti di compravendita o divisione di diritti reali su un immobile. In questi casi, l'immobile risulta "incommerciabile", poiché non è possibile indicare correttamente il titolo edilizio richiesto. Si tratta, in sostanza, delle prescrizioni poste, a pena di nullità, dagli artt. 40 della L. 47/1985 e 46 del d.P.R. 380/2001, che contiene il Testo Unico in materia edilizia (T.U.E.), che prevedono una «nullità testuale» dell'atto (e non sostanziale in quanto derivante dall'abuso edilizio), come confermato dalla Corte di Cassazione a Sezioni unite con la sentenza 22 marzo 2019 n. 8230.

Si tratta di un provvedimento che, per la prima volta, tenta di affrontare in modo sistematico alcune problematiche che in passato avevano trovato delle soluzioni "straordinarie" e temporanee. Questo nuovo approccio rappresenta un primo tentativo di risolvere questioni in maniera più strutturata al fine di migliorarne la gestione complessiva di alcune problematiche frequenti nella prassi.

In sintesi, tra le principali novità ricordiamo la revisione delle condizioni riferite alla abitabilità riguardanti particolari immobili, quali i sottotetti e i micro-appartamenti, le modifiche di destinazione d'uso, ora sempre consentite, indipendentemente dall'esecuzione di opere, le tolleranze costruttive, che le modifiche parlamentari hanno esteso fino al 6%.

Qui di seguito una breve sintesi degli elementi di rilievo:

Riduzione delle sanzioni pecuniarie e revisione delle abitabilità

Il Decreto "Salva Casa" apporta significative modifiche al Testo Unico dell'E-

dilizia, con particolare attenzione alla riduzione delle sanzioni pecuniarie. La multa massima è stata ridotta da 30.284,00 a 10.328,00 euro, con possibilità di ulteriori riduzioni in caso di interventi conformi alla "doppia conformità". Inoltre, sono stati migliorati i requisiti di abitabilità per immobili particolari, come i sottotetti e i micro-appartamenti, e le modifiche di destinazione d'uso sono ora sempre consentite, indipendentemente dall'esecuzione di opere.

Tolleranze costruttive

Sono considerate tolleranze costruttive gli interventi, realizzati entro il 24 maggio 2024, entro il limite massimo del:

- 2% = superficie utile > 500mq
- 3% = 300mq <superficie utile> 500mq
- 4% = 100mq <superficie utile> 300mq
- 5% = superficie utile < 100mq
- 6% = superficie utile < 60 mq

Le tolleranze possono essere asseverate da un tecnico abilitato.

Tolleranze esecutive

Per tolleranze esecutive si intendono le irregolarità geometriche, le modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, la diversa collocazione di impianti e opere interne.

Per gli interventi realizzati entro il 24/05/2024, sono incluse tra le tolleranze esecutive:

- il minor dimensionamento dell'edificio;
- la mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali;
- le irregolarità esecutive di muri esterni ed interni;
- la difforme ubicazione delle aperture interne;
- la difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria;
- gli errori progettuali corretti in cantiere;
- gli errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.

Semplificazione delle procedure e introduzione del silenzio assenso

Una delle innovazioni più rilevanti del decreto è la semplificazione delle procedure per la regolarizzazione delle difformità parziali e delle variazioni essenziali tramite SCIA. Con l'introduzione

Le notizie di Confartigianato anche su WHATSAPP

Questo è il Codice QR per raggiungere direttamente il Canale WhatsApp di Confartigianato della provincia di Ravenna:



sdar
vending dal 1975

ReKico
pausacaffè

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR - 87488 Luximbe Carrù
C. F. 47118A - 05238410363
Via Vitorio, 10 - 48028 Faenza (RA)
T: 0545 - 620548
sdar@edar.it www.sdar.it

CREDITO

NUOVA SABATINI CAPITALIZZAZIONE: COME ACCEDERE ALLA MISURA



del principio del silenzio assenso, gli uffici comunali devono pronunciarsi sulle istanze di sanatoria entro 45 o 30 giorni, altrimenti l'istanza si intenderà accolta. Questo cambiamento mira a rendere più snello e veloce il processo burocratico per i cittadini e le imprese.

Ampliamento delle attività di edilizia libera

Il decreto amplia le categorie di interventi edilizi che possono essere eseguiti senza titolo abilitativo, includendo ora anche i porticati, oltre ai balconi e alle logge, per la realizzazione di vetrate panoramiche amovibili e totalmente trasparenti. Questa modifica facilita gli interventi edilizi minori, rendendoli più accessibili e meno onerosi per i proprietari degli immobili.

Nuove regole per il cambio di destinazione d'uso

Il decreto introduce modifiche sostanziali anche per quanto riguarda il cambio di destinazione d'uso delle unità immobiliari. Ora, tali mutamenti sono considerati senza opere se non comportano l'esecuzione di lavori edilizi significativi. Il cambio di destinazione d'uso è sempre possibile all'interno della stessa categoria funzionale, rispettando le normative di settore. Questa semplificazione normativa mira a incentivare la riqualificazione e l'utilizzo flessibile degli immobili.

Il Decreto "Salva Casa" rappresenta un passo importante verso la modernizzazione e la semplificazione delle normative edilizie e urbanistiche, promuovendo al contempo la legalità e la sicurezza degli interventi. Di fatti non vuole essere un "libera tutti", interviene solo sugli abusi commessi fino al 24 luglio 2024 e relativi ad immobili costruiti dopo il 1977. Ci si riserva fin da ora di fornire ulteriori chiarimenti una volta che la Regione Emilia Romagna avrà emanato la circolare illustrativa con le principali modifiche alla legislazione regionale in materia edilizia, derivanti dal provvedimento statale in oggetto, pertanto per tutti gli aggiornamenti vi invitiamo a monitorare il nostro sito www.confartigianato.ra.it alla sezione news ■

La circolare direttoriale n. 1115 del 22 luglio 2024, pubblicata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy fornisce istruzioni in merito alle agevolazioni previste dalla Nuova Sabatini Capitalizzazione.

La predetta circolare integra la precedente circolare n. 410823, del 6 dicembre 2022, al fine di fornire adeguate informazioni imprese che intendono realizzare investimenti e contestualmente usufruire dei benefici della Nuova Sabatini Capitalizzazione.

Nuova Sabatini Capitalizzazione

Il provvedimento istitutivo della Nuova Sabatini Capitalizzazione determina che il processo di capitalizzazione dell'impresa preveda l'impegno dei soci a sottoscrivere un aumento di capitale sociale dell'impresa, da versare in più quote, in corrispondenza delle scadenze del piano di ammortamento del finanziamento.

Contributo

L'agevolazione consiste in un contributo in conto impianti, il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo del:

- 5% per le micro e piccole imprese;
- 3,575% per le medie imprese.

Delibera di aumento del capitale

La circolare Mimit n. 1115 del 22 luglio 2024 prevede che la delibera di aumento di capitale sociale, pena l'improcedibilità della domanda di contributo:

- deve essere effettuata esclusivamente nella forma del conferimento in denaro e deve risultare adottata dalla PMI come "versamento in conto aumento del capitale";
- deve essere adottata entro la data di

presentazione della domanda di contributo e durante i 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della stessa;

- non deve contenere alcuna previsione contraria rispetto all'inscindibilità dell'aumento del capitale;
- deve prevedere l'aumento di capitale sociale in misura non inferiore al 30 per cento dell'importo del finanziamento;
- deve prevedere che l'aumento del capitale sociale sia correlato a un finanziamento a copertura di un singolo programma d'investimento.

Procedura per ottenere le agevolazioni

Per accedere al contributo è necessario seguire le seguenti istruzioni:

1. Le PMI devono aumentare il loro capitale seguendo le indicazioni degli articoli e della circolare,
2. Devono compilare un modulo di domanda online attraverso la piattaforma indicata.
3. Le imprese devono presentare la domanda di aiuto finanziario e la richiesta di finanziamento correlata all'ente finanziatore per sostenere il loro piano di investimento.
4. L'ente finanziatore verifica la completezza e l'accuratezza della documentazione presentata e l'adeguatezza della PMI rispetto ai criteri di dimensione.
5. Dopo la conferma del Ministero sulla disponibilità dei fondi, l'ente finanziatore può erogare il finanziamento, eventualmente supportato dal fondo di garanzia governativo, secondo le condizioni specificate nella normativa.

Domanda

Le domande di accesso alle agevolazioni della Nuova Sabatini Capitalizzazione possono essere presentate da parte delle PMI dal 1° ottobre 2024.

Per ulteriori informazioni approfondimenti e per l'assistenza nella predisposizione delle domande sarà possibile rivolgersi a:

Simona Ceccarelli – simona.ceccarelli@confartigianato.ra.it - tel. 0545.61454

Elena Gambi – elena.gambi@confartigianato.ra.it - tel. 0545.61454

Alberto Zauli – alberto.zauli@confartigianato.ra.it - tel. 0546.629704

Enea Emiliani – enea.emiliani@confartigianato.ra.it - tel. 0545.280666 ■



Rimodulato il sistema sanzionatorio del fisco italiano

L'articolo 13, D.Lgs. n. 472/1977 ha introdotto nel nostro ordinamento l'istituto del ravvedimento operoso, consentendo a tutti i contribuenti di rimediare spontaneamente alla violazione commessa (entro determinati e precisi limiti temporali) versando una sanzione in misura ridotta. La riforma sanzionatoria amministrativa, attraverso il D.Lgs. n. 87/2024 (c.d. Decreto Sanzioni) rimodula il sistema sanzionatorio del fisco italiano e prevede, per la prima volta, l'applicazione del cumulo giuridico che consente, a fronte di più violazioni, di scontare una sanzione unica debitamente aumentata.

Le disposizioni introdotte entreranno in vigore per le violazioni commesse a partire dal 1° settembre 2024, senza applicazione del cosiddetto principio "favor rei".

Ciò implica l'esistenza di un doppio sistema sanzionatorio: l'elemento rilevante ai fini del ravvedimento è la data in cui è stata commessa la violazione, ossia prima del 31 agosto 2024 e dal 1° settembre 2024.

La riforma sopra citata disegna pertanto un assetto normativo che si può riassumere nei seguenti punti:

- riduzione dell'entità edittale delle sanzioni: le principali sanzioni sono state ridotte nella loro misura edittale.
- soppressione dei limiti di variabilità della misura edittale: le nuove sanzioni proporzionali non sono più variabili da un minimo a un massimo ma sono stabilite in una misura percentuale fissa.
- nuovi parametri di commisurazione delle sanzioni.

Si ricorda che per beneficiare del ravvedimento operoso è necessario versare:

- l'imposta omessa;
- la sanzione ridotta in misura diversa a seconda del momento in cui si regolarizza l'operazione;
- gli interessi al tasso annuo legale per il numero di giorni trascorsi dalla violazione

commessa e il giorno del ravvedimento. Il pagamento e la regolarizzazione non precludono l'inizio o la prosecuzione di accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di controllo e accertamento.

Tra le novità in vigore dal 1° settembre 2024 rientra la riduzione della sanzione piena e di base prevista dal comma 1 dell'articolo 13 D.Lgs. n. 471/1977, ossia quella applicabile in caso di omesso/insufficiente versamento dell'imposta. Fino al 31 agosto 2024 la sanzione per omesso versamento imposte è pari al 30% mentre dal 1° settembre 2024 la sanzione si riduce al 25%. Resta fermo, invece, che per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 90 giorni, le già menzionate sanzioni sono ridotte alla metà.

Inoltre, per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 15 giorni, tali sanzioni sono ulteriormente ridotte a un importo pari a 1/15 per ciascun giorno di ritardo (*vedi tabella seguente*).

Arco temporale	Sanzione piena	Sanzione piena ridotta per i primi 15 gg di ritardo	Sanzione piena dal 16° al 90° gg di ritardo
Fino al 31 agosto 2024	30%	1% per ogni giorno di ritardo (30%/2)/15	15% ossia (30%/2)
Dal 1° settembre 2024	25%	0,83% per ogni giorno di ritardo (25%/2)/15	12,5% ossia (25%/2)

L'art. 13 D.Lgs. n. 472/1977 (ravvedimento operoso) con l'entrata in vigore della riforma stabilisce che la sanzione è ridotta, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza:

- ad 1/10 del minimo nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se esso viene eseguito nel termine di trenta giorni dalla data della sua commissione;
- ad un 1/9 del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, avviene entro

novanta giorni dalla data dell'omissione o dell'errore;

- ad un 1/8 del minimo, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione ovvero;
- ad 1/7 del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, avviene oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione;
- ad 1/6 del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, avviene dopo la comunicazione dello schema di atto, non preceduto da un verbale di constatazione, senza che sia stata presentata istanza di accertamento con adesione;
- ad un 1/5 del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, avviene dopo la constatazione della violazione, senza che sia stata inviata comunicazione di ade-

sione e, comunque, prima della comunicazione dello schema di atto;

- a 1/4 del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, avviene dopo la comunicazione dello schema di atto, senza che sia stata presentata istanza di accertamento con adesione;
- ad 1/10 del minimo di quella prevista per l'omissione della presentazione della dichiarazione, se questa viene presentata con ritardo non superiore a novanta giorni.

Le già menzionate riduzioni sanzionatorie dovranno essere applicate sulla nuova sanzione piena prevista dal 1° settembre 2024 ■

INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

ESPERIENZA
ABILITÀ
E PASSIONE



Servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)
Servizio espletamento pratiche burocratiche

ambiente@consar.it
0544 469308

CONSAR s.c.c.
Via Vicoli 93
48124 Ravenna
Tel. +39 0544 469111
Fax +39 0544 469243



www.consar.it



AUTOTRASPORTO

TACHIGRAFI INTELLIGENTI: LE SCADENZE PER IL RETROFIT E CHIARIMENTI DEL MINISTERO

Il Regolamento (UE) 2020/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 luglio 2020 ha disposto l'obbligo di sostituzione dei tachigrafi di generazione precedente al tachigrafo intelligente di seconda generazione per i veicoli adibiti ai trasporti transfrontalieri. Per i veicoli attualmente dotati di tachigrafi analogici o digitali non intelligenti, la scadenza obbligatoria per la sostituzione è fissata al 31 dicembre 2024. Per i veicoli equipaggiati con tachigrafi in-

telligenti di prima generazione, il termine ultimo è il 18 agosto 2025. Al fine di evitare un sovraccarico delle operazioni di retrofit in prossimità delle scadenze, con il rischio di non riuscire a completare le procedure nei tempi previsti, si invitano le aziende interessate dalle prossime scadenze ad effettuare la sostituzione dei dispositivi già in occasione delle ispezioni periodiche (almeno biennali ex art. 23 reg. 165/2014) dei tachigrafi. La recente circolare del Ministero delle Im-

prese e del Made in Italy su questo tema è disponibile sul sito www.confartigianato.ra.it ■



NORMATIVA

Appalti pubblici: vademecum ANAC sugli affidamenti diretti

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha predisposto un Vademecum per fornire indicazioni sugli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, sia dal punto di vista normativo che operativo. Il documento intende fungere da guida per spiegare in modo chiaro il funzionamento degli affidamenti diretti, illustrando sia le regole che le procedure pratiche.

Il Vademecum si è reso necessario a causa della rilevanza numerica ed economica che gli affidamenti diretti hanno nel settore degli appalti pubblici.

Dal punto di vista normativo, il Vademecum riporta le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici attualmente in vigore, relative agli affidamenti diretti. Inoltre, sono richiamati i pareri e i chiarimenti forniti sia dall'ANAC che dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) su aspetti specifici e problemi comuni.

Per quanto concerne gli aspetti operativi a seguito della intervenuta digitalizzazione, il Vademecum fornisce indicazioni sull'attuale sistema di acquisizione del Certificato Identificativo Gara (CIG) e sull'invio delle informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

Nel documento sono anche illustrate le future implementazioni delle schede alle quali si sta lavorando in accoglimento delle richieste pervenute dalle stazioni appaltanti e dalle associazioni di categoria.

A tal proposito, si ricorda che il Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36) consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture (compresi i servizi di progett-

tazione) di importo inferiore a 140.000 euro. La definizione di affidamento diretto è contenuta nell' Allegato 1.3 art 3 lett. d) al D.Lgs. 36/2023 secondo il quale trattasi dell' "affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta

è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Il vademecum, in formato PDF, è disponibile sul sito dell'Associazione ■

ESTETISTE E ACCONCIATORI: LA CAMPAGNA ANTI-ABUSIVISMO DI ASSOCIAZIONI E MINISTERO

Tre messaggi distinti veicolati per tutta l'estate sui canali social delle due Associazioni di categoria più rappresentative del settore Benessere, Confartigianato e Cna, con il patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Centinaia di migliaia di visualizzazioni e contatti per sensibilizzare gli utenti sul fatto che affidandosi a operatori non qualificati ci si espone a seri rischi, per la pelle, per le unghie e per il cuoio capelluto. E ad accendere un faro anche sul tema del lavoro a domicilio mettendo in guardia i cittadini sul fatto che ricevere trattamenti nella propria abitazione o in locali non a norma, non solo è illegale, ma può anche essere pericoloso per la propria incolumità e per il propri averi.



LA PATENTE A CREDITI NEI CANTIERI

< di Manoela Baldi

Dal 1° ottobre 2024 dovranno averla tutte le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri mobili e/o temporanei

A partire dal 1° ottobre 2024, entra in vigore un nuovo sistema di qualificazione per le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili dove si svolgono lavori edili o di ingegneria civile, la cosiddetta 'Patente a crediti'.

Al momento di mandare in stampa questo numero di AziendePiù siamo ancora in attesa della firma e pubblicazione del Decreto e delle relative Circolari operative, ma le caratteristiche di questo nuovo strumento sono già definite, e non a caso, alla luce dell'importanza dell'argomento e del grandissimo numero di aziende coinvolte, Confartigianato della provincia di Ravenna ha svolto tre incontri sul territorio, a inizio settembre, che hanno visto la partecipazione di moltissimi imprenditori (foto a pagina 17).

Trattandosi di un argomento di grande importanza per un numero consistente di aziende, forniremo ovviamente ogni ulteriore aggiornamento, ma queste, al momento di chiudere il giornale, sono i punti salienti della 'Patente a Crediti'. Sono esentate da tale obbligo le aziende in possesso dell'attestato di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III, come previsto dall'art. 100, comma 4, del Codice degli Appalti Pubblici, nonché coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale. L'obbligo di possesso della patente riguarderà non solo tutte le imprese edili, incluse quelle artigiane, ma anche tutte le aziende che operano in specifiche fasi lavorative all'interno dei cantieri, come ad esempio impiantisti, serramentisti, fabbri, lattonieri, imbianchini, pavimentatori, e simili.

La patente sarà rilasciata dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, tramite un portale digitale, previa autocertificazione di determinati requisiti resa dal legale responsabile dell'impresa o dal lavoratore autonomo richiedente.

I requisiti sono espressamente indicati dalla

normativa e riguardano:

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) Adempimento degli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, da parte dei datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori autonomi e prestatori di lavoro;
- c) Possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
- d) Possesso del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nei casi previsti dalla normativa vigente;
- e) Possesso della certificazione di regolarità fiscale, ai sensi dell'art. 17-bis, commi 5 e 6, del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- f) Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), c) ed e) è attestato mediante autocertificazione; mentre il possesso dei requisiti di cui alle lettere b), d) e f) è attestato me-



dante dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

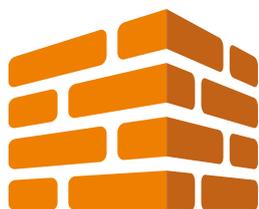
Dopo la presentazione della domanda sul portale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), la patente sarà resa disponibile in formato digitale e conterrà le seguenti informazioni:

- a) Dati identificativi della persona giuridica, dell'imprenditore individuale o del lavoratore autonomo titolare della patente;
- b) Dati anagrafici del richiedente;
- c) Data di rilascio e numero della patente;
- d) Punteggio attribuito al momento del rilascio;
- e) Punteggio aggiornato alla data di consultazione del portale;

MODA: DAL TAVOLO AL MINISTERO LE PRIME RISPOSTE ANTI-CRISI

Interventi urgenti per affrontare la crisi della moda italiana. Li hanno chiesti le organizzazioni di rappresentanza delle aziende, tra le quali ovviamente Confartigianato Moda, recentemente chiamate a partecipare al tavolo convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in rappresentanza di oltre 41.000 imprese artigiane e micro imprese con 139mila addetti che operano nei comparti tessile, abbigliamento, pelle.

Le misure presentate dal Ministero recepiscono alcune delle sollecitazioni giunte da mondo imprenditoriale, in particolare per quanto riguarda la richiesta di moratoria sui finanziamenti garantiti alle imprese, che dovrebbe trovare conferma in una circolare inviata dall'Abi agli istituti di credito su impulso del Mimit dalla quale ci si attende una procedura automatica di moratoria per tutte le tipologie di finanziamento e per tutte le aziende che ne facciano richiesta e non solo per quelle in conclamato stato di difficoltà. Passi avanti sull'annosa questione dei crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo con la previsione di un meccanismo di paga/stralcio al 50% per quelle aziende oggetto del provvedimento di restituzione. Rimane la preoccupazione sul fronte degli ammortizzatori sociali per la necessità di affrontare le criticità di alcune fasi della filiera e di alcuni territori dove le ore di cassa integrazione sono prossime al termine. Nessuna risposta è giunta al momento sulle richieste relative alla sospensione dei versamenti contributivi ed erariali per le imprese del settore, come sostegno alla liquidità delle imprese.



Costruiamo con la forza dell'esperienza e la perizia degli artigiani

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA
Via Valle Bartina 13/C
Fornace Zarattini 48124
Ravenna (RA)

Tel. +39 0544 500955
Fax. +39 0544 500966
cear@cearravenna.it
cearravenna.it

- f) Eventuali provvedimenti di sospensione ai sensi dell'art. 27, comma 8, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- g) Eventuali provvedimenti definitivi che comportano la decurtazione dei crediti ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

La patente sarà inizialmente dotata di 30 crediti, consentendo di operare immediatamente nei cantieri. Il limite minimo di crediti sotto il quale non sarà possibile lavorare è fissato a 15, con l'eccezione del completamento delle attività oggetto di appalto o subappalto in corso al momento dell'ultima decurtazione, nonché degli effetti dei provvedimenti adottati a seguito di accesso ispettivo. La dotazione di 30 crediti potrà essere aumentata fino a un massimo di 100, in base a due criteri: ulteriori 30 crediti legati alla storicità dell'azienda e ulteriori 40 crediti attribuibili nel tempo per attività, investimenti e formazione. In assenza di provvedimenti di decurtazione, la patente verrà incrementata di un credito per ogni biennio successivo al rilascio, fino a un massimo di 20 crediti.

La patente sarà soggetta a decurtazione di punti in presenza di provvedimenti definitivi riguardanti i datori di lavoro, i dirigenti e i preposti dell'impresa o del lavoratore autonomo. Le violazioni che comportano una maggiore decurtazione di punti includono:

- Decurtazione di 20 crediti: infortunio mortale di un lavoratore dipendente dell'im-

presa dovuto a violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

- Decurtazione di 15 crediti: infortunio di un lavoratore dipendente dell'impresa che comporti un'assoluta inabilità permanente al lavoro, dovuto a violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- Decurtazione di 10 crediti: malattia professionale di un lavoratore dipendente dell'impresa derivante dalla violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I crediti decurtati potranno essere recuperati previa verifica da parte di una Commissione territoriale composta da rappresentanti di INL e INAIL, con la partecipazione di rappresentanti delle aziende sanitarie e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale. La verifica riguarderà l'effettivo

adempimento, dopo le violazioni accertate, degli obblighi formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte dei responsabili e dei lavoratori del cantiere.

Le imprese o i lavoratori autonomi privi di patente o con patente con crediti inferiori a 15, che continuano a esercitare la propria attività acquisendo lavori in cantieri edili temporanei e mobili, saranno soggetti a:

- una sanzione amministrativa pari al 10% dell'importo dei lavori, con un minimo di 6.000 euro, per tale violazione non trova applicazione la procedura di diffida di cui all'art.301-bis del citato decreto;
- esclusione dalla partecipazione a lavori pubblici ex D.Lgs. n. 36/2023, per un periodo di 6 mesi.

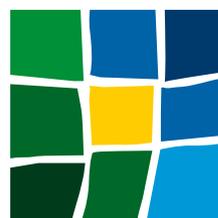
Per gli aggiornamenti invitiamo a consultare con regolarità il sito www.confartigiano.ra.it e/o i canali social dell'Associazione ■



Dal 1840 una storia di
solidità, valori e
persone che ogni giorno
Ti accompagnano nel futuro.

Una Storia
di Futuro,
una Storia
di Romagna

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Numero Verde
800 296 705
Lu-Ve 8,15-13,30 / 14,30-16,15

v.AG4b

L'incidenza del fattore umano negli infortuni sul lavoro

< di Massimiliano Serafini

Un recente monitoraggio segnala un incremento preoccupante anche in provincia di Ravenna

Un recente monitoraggio per individuare le aree più fragili sul fronte della sicurezza sul lavoro effettuato dall'Osservatorio Sicurezza Vega ha elaborato una mappatura del rischio rispetto all'incidenza della mortalità. L'Emilia-Romagna si colloca in zona rossa ovvero quella in cui si trovano le regioni con un rischio di mortalità più elevato rispetto al resto del Paese. Entrando nel merito dei numeri o meglio nelle percentuali di incidenza di mortalità si evidenzia un indice di mortalità per milione di lavoratori pari a 20,3, a fronte di un indice medio nazionale pari a 15,4. L'incidenza degli infortuni mortali indica il numero di lavoratori deceduti durante l'attività lavorativa in una data area (regione o provincia) ogni milione di occupati presenti nella stessa. Questo indice consente di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, pur caratterizzate da una popolazione lavorativa differente. La zona rossa, quella in cui si trova l'Emilia-Romagna, è la zona che raggruppa le regioni con l'incidenza di mortalità sul lavoro tra le più elevate a livello nazionale. A fine giugno 2024, il rischio di infortunio mortale in regione (20,3 morti per milione di occupati) risulta superiore a quello medio nazionale (15,4). Per quanto riguarda le incidenze delle province, nel dettaglio, si trovano in zona rossa Rimini (27,7), Reggio Emilia (24,7), Modena (24,6), Forlì-Cesena (22,5) e Ferrara (20,4). Sono in zona arancione Ravenna (17,6) e Bologna (16,9), mentre Piacenza e Parma si collocano in zona gialla con un'incidenza di mortalità rispettivamente pari a 15,4 e 14,2. Le attività manifatturiere, nel primo semestre 2024, sono in cima alla graduatoria delle denunce di infortunio in occasione di lavoro (6.216).

La fascia d'età numericamente più colpita dagli infortuni mortali sul lavoro è quella tra i 55 e i 64 anni (33 su un totale di 91). Le donne che hanno perso la vita in occasione di lavoro a febbraio 2024 sono 4, mentre 5 hanno perso la vita in itinere, cioè nel percorso casa-lavoro. Il lunedì risulta essere il giorno in cui si sono verificati più infortuni mortali nel primo bimestre 2024 (22%).

Le province romagnole dell'Emilia-Romagna hanno visto un incremento allarmante degli infortuni sul lavoro, una situazione inaccettabile, un quadro preoccupante per Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con aumenti significativi rispetto alla media regionale e un preoccupante incremento degli incidenti mortali.

Le aziende ed i lavoratori devono sentirsi responsabili della salute e dell'incolumità propria e di tutti i lavoratori. Sono necessari impegno e consapevolezza, la sicurezza comincia nelle scuole, educare a questo rispetto è un dovere. Formazione, addestramento e controlli non sono gli unici strumenti. Il fattore umano incide per la maggior parte. E' necessario che si attivi un cambiamento all'approccio, una responsabilità condivisa. L'uomo al centro del problema. I comportamenti ed il fattore umano non come ineluttabile accadimento ma come capacità di scelta, adozione di comportamenti corretti.

Si stima che circa il 90% degli infortuni sul lavoro dipendano da errori umani, e che la maggior parte di essi (l'80%) siano dovuti principalmente a due fattori: la scarsa consapevolezza e la cattiva organizzazione. Le statistiche ci dicono che la maggior parte degli infortuni gravi o mortali si verificano nello svolgimento di attività che non sono di routine, come ad esempio quelle di manutenzione. Ma



cosa si può fare per cercare di definire le possibili criticità e quindi prevenirle? Uno dei settori che ha affrontato il problema ed è riuscito a gestirlo in modo efficace è quello dell'aviazione civile, che negli Anni '80 e '90 – grazie all'analisi degli incidenti aerei causati da errori umani – ha identificato 12 fattori che possono ridurre la capacità di agire in modo efficiente e sicuro. Questi 12 fattori sono stati adottati anche da altri settori e sono riconosciuti come "Dirty Dozen". Dirty Dozen: la "sporca dozzina della sicurezza".

I fattori che sono stati identificati come "pericolosi" sono i seguenti:

Mancanza di comunicazione: chi comunica con chi? In quale modo? E soprattutto, quello che viene comunicato, viene anche compreso? I sistemi di comunicazione in azienda devono essere studiati e decodificati per evitare errori che potrebbero essere fatali. Oltre alla formazione degli operatori sulle tecniche di comunicazione e sulla gestione dei feedback, è importante pensare a strumenti come check-list e documentazioni chiare.

Abitudine: quando un compito è ripetitivo o quando si lavora in azienda da parecchio tempo, si tende ad avere grande fiducia nella propria capacità di fare tutto "a occhi chiusi", ma questa convinzione è pericolosa; nelle normative sulla sicurezza si fa sempre più riferimento alla "cultura dell'errore" che identifica le azioni da intraprendere per responsabilizzare le persone rispetto ai propri errori e a quelli degli altri, in un'ottica di miglioramento e non di colpevolizzazione.

Mancanza di competenza: questo fattore è spesso connesso alla eccessiva fiducia. Quando si definiscono mansioni senza aver compreso al meglio i requisiti

Un servizio completo di **disinfestazione e monitoraggio a basso impatto ambientale!**



Scopri di più

www.areacservizi.it
Tel. 0546.46352

minimi, il rischio è che in azienda ci siano operatori che non hanno tutte le competenze necessarie a svolgere in sicurezza il loro lavoro. Anche la conoscenza della lingua spesso è un problema. In questo caso è fondamentale standardizzare le operazioni e redigere procedure e istruzioni operative facili da consultare.

Distrazione: utilizzare il cellulare al lavoro o in ambienti dove è difficile mantenere la concentrazione può causare gravi infortuni; gli operatori non devono essere disturbati da niente e da nessuno, soprattutto quando si svolgono operazioni a rischio; anche in questo caso la formazione del personale è fondamentale, come l'utilizzo di ausili di diversa tipologia (cartellonistica, promemoria, check-list etc).

Mancanza di lavoro di squadra: a volte capita che gli operatori compiano operazioni in contrasto tra loro; lavorare in team è importante, quindi vanno sollecitate le discussioni in gruppo e le attività di briefing e debriefing che definiscono e verificano chi, quando e come svolgere determinati compiti.

Fatica: la stanchezza diminuisce le capacità cognitive, i processi decisionali, il tempo di reazione, la coordinazione, la velocità, la forza o l'equilibrio delle persone; le attività a rischio vanno pianificate quando gli operatori sono più lucidi e naturalmente si deve formare il personale perché sappia riconoscere i sintomi della fatica.

Mancanza di risorse: in questo caso ci si riferisce non solo alle risorse umane ma



anche a quelle tecniche; entrambe dovrebbero essere disponibili in azienda in quantità e qualità adeguata.

Pressione: gli operatori sono spinti a dare il massimo e spesso sono sotto stress; in questi casi è importante che sappiano che non solo possono, ma devono confrontarsi con i loro superiori per trovare una soluzione.

Mancanza di assertività: essere assertivi permette di esprimere emozioni, opinioni e bisogni in modo costruttivo. La formazione sulla comunicazione assertiva e su come dare feedback porta valore in azienda e riduce i rischi; anche l'esercizio di stili di leadership adeguati al contesto va in questa direzione.

Stress: lavori complessi, pesanti, che richiedono un alto grado di responsabilità, sono fonte di grande stress per gli individui; l'azienda deve essere in grado di valutare i livelli di stress lavoro-correlati e di mettere in campo strategie adeguate di gestione.

Scarsa consapevolezza: gli operatori devono saper riconoscere i reali rischi che corrono e le conseguenze che le loro azioni possono avere anche sui colleghi; il personale va formato e l'azienda deve saper valutare le diverse situazioni di rischio, coinvolgimento anche gli operatori nell'analisi delle procedure.

Regole inadeguate: in azienda spesso ci sono regole "non scritte" che vengono date per scontate; le procedure di lavoro devono essere documentate adeguatamente e migliorate di continuo.

In emergenza siamo consapevoli di quanto siano importanti questi fattori quando si interviene sui sistemi e sulle procedure di sicurezza sul luogo di lavoro. Spesso le aziende valutano solo gli aspetti più "tecnici" ma è necessario dare importanza a fattori come la consapevolezza e la responsabilità, il coordinamento, per evitare rischi e avere luoghi di lavoro sicuri. *Non-Technical Skills* complementari alle competenze di carattere tecnico per superare i limiti dell'approccio tecnico alla prevenzione dei rischi e promuovere una vera cultura della sicurezza in azienda.

analizzando le statistiche emerge come

la grande maggioranza degli incidenti ed infortuni sul luogo di lavoro si verificano a causa della messa in atto di comportamenti NON sicuri piuttosto che per mancanza dei dispositivi di sicurezza e di protezione individuale.

Se a fianco di questo fattore consideriamo che nelle organizzazioni le prestazioni richieste ai lavoratori sono sempre più di tipo cognitivo e decisionale, è altrettanto evidente come non sia possibile che i lavoratori debbano fare riferimento esclusivamente alle competenze tecniche utili allo svolgimento dell'attività. È necessario soffermarsi su processi troppo spesso abbandonati quali ad esempio la percezione del rischio, l'attribuzione di significato, la decisione e l'orientamento discrezionale della propria condotta sul luogo di lavoro, ponendo l'accento su quello che in letteratura viene definito "human factor" o fattore umano.

Le attività, in particolare quelle definite ad alto rischio o i servizi di emergenza cominciano a comprendere l'impossibilità di una gestione dei problemi legati alla sicurezza basata unicamente sugli aspetti tecnologici e sulle competenze tecniche. Si rende così necessario e opportuno considerare anche altri aspetti relativi alle abilità dei lavoratori, nello specifico la comprensione delle dimensioni umane associate alle singole operazioni.

L'errore umano non può essere definitivamente eliminato, ma è quantomeno possibile giungere alla sua individuazione e minimizzarlo favorendo la diffusione di *competenze non tecniche* (Non-Technical Skills); con questo termine si fa riferimento ad "abilità cognitive, comportamentali e interpersonali che non sono specifiche dell'expertise tecnica di una professione, ma sono ugualmente importanti ai fini della riuscita delle pratiche operative nel massimo della sicurezza" (Prati G., Pietrantonio L., Rea A.).

Le Non-Technical Skills (NTS) sono complementari alle competenze di carattere tecnico ed in grado di contribuire all'attivazione di performance maggiormente efficaci e sicure ■



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su www.elfispa.it per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.

MESSAGGIO PROMOZIONALE

Vedi Foglio Informativo n°17 del 4 maggio 2022
Esempio finanziamento € 10.000,00
T.A.N. 6,17% - T.A.E.G. 7,80%



act
artigiancredito

PICCOLO CREDITO ALLE IMPRESE

ESEMPIO SU **10.000 €**
CON RATA MENSILE
A PARTIRE DA **195 €**
PER UNA DURATA DI
60 MESI

Rivolgiti al tuo
ufficio **Confartigianato**
e sostieni la tua impresa!



www.artigiancredito.it



*Per informazioni è possibile contattare il Servizio credito e incentivi
di Confartigianato della provincia di Ravenna:*

Maurizio Cottignola - Tel. 0545.280631

Elena Gambi - Tel. 0545.61454

Simona Ceccarelli - Tel. 0545.61454

Alberto Zauli - Tel. 0546.629704


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

LAVORO

CCNL CERAMICA: LE NOVITÀ DEL RINNOVO 2024-2027

È stato firmato lo scorso 22 luglio 2024 il nuovo CCNL per gli addetti all'industria delle piastrelle di ceramica, dei materiali refrattari, ceramica sanitaria, di porcellane e ceramiche per uso domestico e ornamentale, di ceramica tecnica, di tubi in grès. L'accordo tra Confindustria Ceramica con Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil è giunto dopo 13 mesi di trattative e porta molte novità sia economiche che sulla classificazione del personale, le tutele per assenze e violenza di genere. Rivisti anche i permessi per i rappresentanti della sicurezza.

L'accordo di rinnovo entra in vigore dopo l'approvazione delle assemblee dei lavoratori prevista entro il 30 settembre e scadrà il 30 giugno 2027.

Vediamo di seguito le principali novità, in attesa della pubblicazione del testo integrale dell'accordo.

1) CCNL Ceramica industria, parte economica

Per quanto riguarda l'aumento salariale, l'Intesa prevede un incremento sui minimi (Tem) di 205 euro (per il Livello D1) nel periodo di vigenza, che sarà erogato come segue:

- 55,00 euro da settembre 2024;
- 40,00 euro da luglio 2025;
- 50,00 euro da luglio 2026;
- 60,00 euro giugno 2027.

Si tratta di un aumento complessivo di 208, 75 euro (TEC) che supera di 5 euro l'IPCA previsionale nel periodo di vigenza.

INDENNITA' UNA TANTUM

Si prevedono anche 710 euro di una tantum per la vacanza contrattuale con la possibilità, su base volontaria, di destinare tale somma al fondo integrativo Foncer.

Il montante complessivo è di 4495 euro, per la prima volta uguale per tutti i settori interessati dal rinnovo.

WELFARE CONTRATTUALE

Sono previsti 3,75 euro di versamento dei datori di lavoro per ogni lavoratore sul fondo previdenziale Foncer.

2) CCNL Ceramica industria 2024, parte normativa

Per ciò che concerne l'aspetto normativo, sono stati introdotti nuovi elementi qualificanti come la rappresentanza (certificazione degli



iscritti) e sono state migliorate le norme su: tutela delle donne vittime di violenza di genere, congedo parentale, conservazione del posto di lavoro, capitolo salute-sicurezza-ambiente, permessi RLSSA, formazione anche mirata su specifici temi, smart working.

In tema di classificazione del personale è stato introdotto un nuovo livello per il settore Piastrelle.

Informazioni ed approfondimenti possono essere richiesti agli addetti del Servizio Paghe e Consulenza del Lavoro dell'Associazione ■

STOP A SERVIZI AGGIUNTIVI IN LAVANDERIE SELF-SERVICE. LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato, con la propria sentenza n° 06007/2024 depositata l'8 luglio scorso, ha sancito non solo il ruolo del responsabile tecnico per operare nel settore della cura professionale del tessile, ma anche quello fondamentale delle Associazioni di categoria come la nostra nella tutela dei diritti delle imprese associate.

Una sentenza che arriva dopo una pressante azione di Confartigianato e Cna verso Unioncamere, ANCI e l'allora Ministero delle Attività Produttive. Azione che aveva portato ad alcuni risultati concreti come la scissione dei Codici ATECO tra lavanderie tradizionali e self-service, l'introduzione di un alert da parte delle Camere di Commercio sulla presenza del responsabile tecnico in fase di iscrizione di una attività ed una circolare ministeriale. Il principio, alla base di tutto, è che la legge va sempre rispettata e che i Comuni hanno il dovere di controllare ed eventualmente intervenire nei casi di abuso di professione.

'I GIOVEDÌ DELLA SALUTE': A OTTOBRE E NOVEMBRE NUOVI INCONTRI ORGANIZZATI DA ANAP E ANCOS RAVENNA

Alla luce del notevole interesse riscontrato dal primo ciclo di incontri promossi dall'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati - ANAP della provincia di Ravenna 'I giovedì della salute - quattro chiacchiere col Medico', ora si rilancia.

Tra ottobre e novembre, sempre di giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17, l'ANAP organizzerà nuovi appuntamenti dedicati a temi di assoluta importanza per la salute di anziani e non:

- Tumori dell'anziano, cosa possiamo fare?
- I disturbi cerebrovascolari e l'ictus
- I disturbi cardiovascolari, fattori di rischio e prevenzione
- "Dottore voglio fare gli esami", vantaggi e svantaggi del check-up
- Osteoporosi e malattie dell'osso, cosa possiamo fare?

Al momento di andare in stampa con que-



sto numero di AziendePiù non sono ancora disponibili le date, che verranno comunicate sul sito www.confartigianato.ra.it e sui social media di Confartigianato della provincia di Ravenna non appena si avranno le conferme da parte dei relatori.

Per informazioni: Sig. Paolo Bandini, tel. 0544.516138 presso Confartigianato Ravenna

CONDIZIONI BANCARIE PER LE IMPRESE ASSOCIATE: LE TABELLE AGGIORNATE MESE PER MESE

Sono costantemente pubblicate, nell'apposita sezione dedicata alle convenzioni per le imprese associate del sito www.confartigianato.ra.it, le tabelle aggiornate con le condizioni praticate dal sistema bancario alle aziende aderenti a Confartigianato. L'archivio storico delle condizioni applicate, di mese in mese, a partire da gennaio 2014 è inoltre consultabile nell'area documentazione dello stesso sito.

Per ulteriori informazioni, le aziende associate possono contattare gli addetti del Servizio Credito e Incentivi di Confartigianato.

Prepariamo i tecnici richiesti dalle imprese per l'economia circolare e le energie rinnovabili

Corsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore Post-Diploma

SONO APERTE LE ISCRIZIONI



CORSO GREEN

Gestione Rifiuti, Inergy & Environment

Diventa esperto nella gestione sostenibile di scarti, sottoprodotti, materie prime seconde e recupero di energia.



CORSO RED

Renewable Energy Development

Impara a gestire i sistemi di produzione di energie rinnovabili e lo sviluppo sostenibile.

Percorsi formativi finanziati nell'ambito del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – linea di investimento M4C11.5 - Sviluppo e riforma degli ITS – cod. prog. M4C11.5-2023-1242-P-27396 –CUP G74D23003610006 e rientranti nella programmazione della Regione Emilia-Romagna di cui alla det. n° Num. 26854 del 20/12/2023

SEDE RAVENNA

ITS Territorio Energia Costruire
Via Marconi, 2 - Ravenna

MODALITÀ

2000 ore, di cui 800 di stage

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

È richiesta una quota di € 200 a conferma della partecipazione

Chiedi informazioni

Fondazione ITS TEC

Chiara Martoni
Tel. 0544 298761 - Cell: 345 6072447
E-mail: sederavenna@itstec.it

www.itstec.it



Corsi e attività formativa



FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: www.formart.it

OBIETTIVO BELLEZZA

QUALIFICA DI ESTETISTA

Obiettivo: diventare una estetista qualificata con Obiettivo Bellezza: nel corso di 2 anni imparerai ad eseguire tutti i principali trattamenti make up, unghie, viso e corpo. Nei nostri laboratori professionali ti eserciterai nelle tecniche di trucco e visagismo, cura delle ciglia e delle sopracciglia, manicure e pedicure, massaggi e epilazione con veri professionisti del settore estetico.

Kit professional in omaggio.

Durata: 1.800 ore

Periodo: dal 14/10/2024

Costo: € 6.900 (esente IVA)



QUALIFICA DI ACCONCIATORE

Obiettivo: effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diversità tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative.

Kit professional in omaggio.

Durata: 1.800 ore

Periodo: dal 7/10/2024

Costo: € 6.900 (esente IVA)



MASSAGGIO NEERABYANGAM

Obiettivo: le tecniche del massaggio Neerabyangam per ripulire i tessuti dalle tossine, drenare i liquidi in eccesso, sfiammare e dare tono alla pelle. Attraverso questo trattamento si affrontano gli inestetismi ottenendo risultati concreti alla zona delle culotte de cheval. Docente: Michela Fogli

Durata: 8 ore

Periodo: 21/10/2024

Costo: € 210 (+ IVA). Per associati Confartigianato € 190 (+ IVA)

MASSAGGIO GUA SHA VISO

Obiettivo: approcciarsi alle tecniche della riflessologia facciale per migliorare l'efficacia e la portata dei massaggi al viso.

Docente: Michela Fogli

Durata: 8 ore

Periodo: 18/11/2024

Costo: € 200 (+ IVA). Per associati Confartigianato € 180 (+ IVA)

COMMERCIO

COMMERCianti, ADDESTRATORI, ALLEVATORI DI CANI E GESTORI O PROPRIETARI DI PENSIONI PER ANIMALI DA COMPAGNIA

Obiettivo: dedicato a coloro che intendono operare ex novo nel settore, il percorso eroga le competenze previste dalla D.G.R. 736/2005. L'obiettivo è di favorire la corretta educazione del cane nel rispetto delle sue caratteristiche etologiche nonché l'informazione agli acquirenti sulla sua gestione ottimale. Docenti: Dott. Andrea Malmerenda e Avv. Francesca Mambelli

Durata: 18 ore

Periodo: dal 10/10 al 7/11/2024

Costo: € 350 (esente IVA)



AUTOMOTIVE

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL PERSONALE DEL SETTORE AUTORIPARAZIONE SUGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA (Regolamento CE307/2008)

Obiettivo: con l'uscita del DPR 43/2012, che recepisce il Regolamento CE n. 307/2008, tutti gli operatori che eseguono interventi di manutenzione sui veicoli a motore per il recupero dei gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento devono necessariamente disporre dell'abilitazione prevista da normativa e conseguibile attraverso la partecipazione a questo percorso. La proposta formativa di FORMart si avvale della collaborazione di MAHLE Spa ed è rivolta a coloro che svolgono l'attività, presso un'autofficina, una carrozzeria, una stazione di servizio o un gommista, di recupero dei gas refrigeranti utilizzando pertanto una stazione di ricarica del clima di qualsiasi marca e modello.

Docente: Marcello Foschi

Durata: 8 ore

Periodo: 16 ottobre 2024

Costo: € 220 (+IVA)



Per informazioni ed iscrizioni:

FORMart Ravenna

Viale Newton, 78 - Ravenna

Tel. 0544.479811 - Fax 0544.479899

info.ravenna@formart.it

www.formart.it/sedi/ravenna

Siglato il Protocollo anti-usura per la provincia di Ravenna

< a cura di
Giancarlo Gattelli

[Sottoscritto da Banche, CCIAA, Associazioni, Forze dell'Ordine e Prefettura]

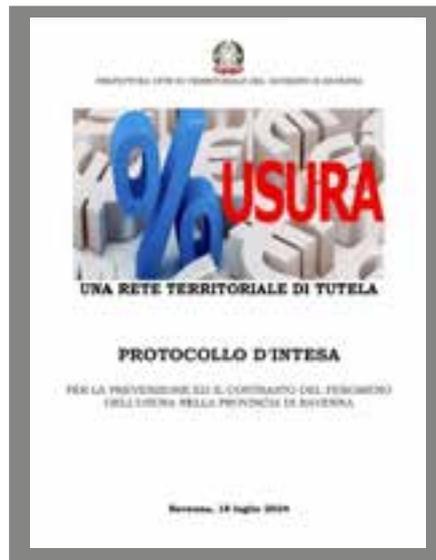
È stato firmato nei giorni scorsi, presso la Prefettura di Ravenna, il Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura, che attiva una rete territoriale di tutela per imprese e famiglie.

'Anche se questo fenomeno criminale così odioso non ha al momento evidenze significative e preoccupanti nella Provincia di Ravenna, questo non significa che non ci dobbiamo preoccupare ed attrezzarci adeguatamente' è stato il commento del Prefetto Castrese De

Rosa, che ha sottoscritto l'accordo che coinvolge anche la Provincia, i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi e le Unioni dei Comuni della Romagna Faentina e della

Bassa Romagna, la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, l'Associazione Bancaria Italiana dell'Emilia Romagna, nonché tutte le principali Associazioni di categoria (tra le quali ovviamente anche Confartigianato), diciannove istituti bancari operanti in provincia, oltre naturalmente alle Forze dell'Ordine.

Il Protocollo punta a far emergere situazioni di difficoltà e ad accrescere la fiducia verso lo Stato, incentivando le scelte di legalità in quanto possibili e convenienti. Prevede la costituzione in prefettura di un osservatorio provinciale con il compito di promuovere iniziative di informazione sull'utilizzo dei Fondi di prevenzione dell'Usura, e attività di micro-credito per favorire l'inclusione sociale e finanziaria delle fasce vulnerabili della popolazione. Inoltre mira anche a facilitare l'inclusione finanziaria di soggetti vulnerabili, e prevede la valutazione di programmi sperimentali di accesso al credito per lo start-up o il consolidamento di microimprese ■



Il testo integrale del Protocollo anti-usura è pubblicato sul sito web dell'Associazione www.confartigianato.ra.it

Per informazioni o segnalazioni è possibile contattare, presso gli Uffici di Confartigianato della provincia di Ravenna:

Enea Emiliani - email enea.emiliani@confartigianato.ra.it - tel. 0545.280666

Stefano Venturi - email stefano.venturi@confartigianato.ra.it - tel. 0544.516133



**Registratori di cassa
Soluzioni per il Retail**
ditronetwork

**Vendita e Noleggio
Stampanti e Multifunzioni**

RICOH PARTNER

Assistenza Tecnica Specializzata

Via De' Crescenzi, 38 • Faenza (RA) • Tel. 0546 664859 - 0546 28517

www.becfaenza.it • info@becfaenza.it

'Trecce di coraggio': grande risultato per la prima consegna

< di
Alberto Mazzoni

[La raccolta continua nei 56 saloni aderenti a Confartigianato che hanno aderito al progetto]

Sono ben tre le parrucche che l'impresa Cortese Intermediazioni mette a disposizione della LILT di Ravenna grazie alla prima consegna di "Trecce di coraggio" donate dalle donne della Provincia di Ravenna nei 56 saloni aderenti a Confartigianato che hanno aderito al Progetto "Trecce di coraggio: dona i tuoi capelli, dona coraggio".

È un risultato che supera le più rosee previsioni della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) di Ravenna e di Confartigianato Benessere di Ravenna promotrici del Progetto, mirato alla donazione di capelli per la realizzazione di parrucche destinate a persone in trattamento chemioterapico.

Un'idea che ha radici lontane, interrotta dalla pandemia di Covid-19, ripresa nell'autunno del 2023, con l'obiettivo di garantire la certezza del buon esito delle donazioni. Grazie alla convenzione tra la LILT di Ravenna e l'impresa Cortese Intermediazioni, è possibile monitorare l'intero processo: per ogni 3 kg di capelli donati, la LILT di Ravenna riceve una parrucca che viene poi assegnata a una persona in trattamento chemioterapico su segnalazione dell'Oncologia di Lugo, in collegamento con le Oncologie di Ravenna e Faenza. Le imprese del settore benessere sono da sempre molto sensibili a queste tematiche. Attualmente, 56 saloni della provincia di Ravenna hanno aderito all'iniziativa, esponendo una vetrofanfa con il logo "Trecce di Coraggio".

Uno degli obiettivi del progetto è sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che, invece di gettare via i capelli tagliati (con ciocche di almeno 30 cm), c'è la possibilità di donarli, contribuendo al benessere degli altri. I centri di raccolta sono gli uffici di Confartigianato, mentre la LILT si occupa delle spedizioni e, in collaborazione con l'Oncologia di Lugo, della gestione delle parrucche realizzate.

"Confartigianato della Provincia di Ravenna



crede molto in questo progetto - ha detto Marilena Sigillo (Milù), Presidente di Confartigianato Benessere - che finalmente risponde a una esigenza molto sentita da noi acconciatori, con il plus di avere un meccanismo che ci consente di avere la prova che le donazioni vanno a buon fine. Faccio un appello ai colleghi acconciatori: aderite a questo progetto, perché facendo il mestiere che tanto amiamo, insieme ai nostri clienti possiamo ridare il sorriso e gioia di vivere a persone che sono in difficoltà."

Nelle scorse settimane, Confartigianato della provincia di Ravenna, alla presenza dell'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Lugo, Fausto Bordini, ha incontrato i referenti provinciali della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), per consegnare il primo contenitore in cui sono stati raccolti i capelli per la realizzazione di 3 parrucche di capelli veri. L'oncologia di Lugo, assieme alle oncologie di Ravenna e Faenza, sta individuando le tre persone più idonee a ricevere le parrucche. Queste persone, con la consulenza di Milù, sceglieranno la parrucca di loro gradimento che la LILT farà arrivare

dall'Impresa Cortese Intermediazioni.

"Il progetto - ha detto la prof. Laura Baldini Senni, Presidente della LILT di Ravenna - rappresenta sicuramente un'occasione straordinaria per realizzare la mission della solidarietà che, insieme alla prevenzione, costituisce il cardine della nostra associazione. È bellissimo e commovente constatare la grande disponibilità e generosità di chi sceglie di dedicare i propri capelli, a cui la storia della cultura riconosce il valore della bellezza e della forza, alle persone che affrontano momenti molto difficili per gli effetti devastanti che accompagnano i percorsi terapeutici. Ci auguriamo che il numero dei donatori aumenti ancora. Grazie a tutti."

Il percorso è collaudato: vogliamo stupirci ancora grazie alla competenza e lungimiranza dei titolari dei saloni aderenti al Progetto e, ancor più, alla generosità delle loro meravigliose clienti. La raccolta continua, quindi. L'elenco dei saloni dov'è possibile effettuare la donazione è disponibile sul sito www.confartigianato.ra.it ■



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA - TRASPORTO RIFIUTI
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE
BONIFICHE AMBIENTALI - BIOMASSE - MATERIALI FERROSI

Sede RAVENNA V.le V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282
Base Logistica RAVENNA - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli, 93)
Piattaforma Logistica Abruzzo - SANT'EUSANIO Del SANGRO (CH) Località Castellata - Tel. 0872.50476
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it



energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare**, direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, **le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Per informazioni e contatti
consulta il sito www.confartigianato.ra.it
o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

INTELLIGENZA
Artigiana

Le aziende artigiane e le piccole e medie imprese creano lavoro, sono produttive e sostenibili, investono in innovazione, esportano, non delocalizzano, fanno parte del tessuto sociale del territorio nel quale operano.

Confartigianato, da sempre, rappresenta e tutela questo motore della nostra identità e del made in Italy con la forza e la competenza proprie della più rappresentativa associazione italiana dell'artigianato e della piccola e media impresa.



Vieni a conoscere tutte le opportunità pensate per la tua azienda presso le Sedi Confartigianato della provincia di Ravenna.

Trovi tutte le informazioni ed i contatti sul sito www.confartigianato.ra.it


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

La legge regionale per lo sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi

La Regione Emilia-Romagna ha introdotto la legge 12 del 2023, un provvedimento che sostituisce la legge 41 del 1997, con l'obiettivo di rinnovare e potenziare l'economia urbana attraverso una serie di misure innovative e sostenibili. Questa nuova normativa mira a trasformare e rilanciare i centri urbani della regione in motori di sviluppo sostenibile, puntando sulla qualificazione della rete commerciale e dei servizi e sulla promozione di una gestione condivisa tra pubblico e privato.

Il principio su cui si fonda la legge è la promozione di nuovi servizi al cittadino e nella creazione di prodotti commerciali, servizi e spazi di vita che rispondano alle esigenze contemporanee di welfare e socialità. Particolare attenzione è rivolta all'accessibilità per le fasce più fragili della popolazione e alla partecipazione attiva delle comunità locali.



Questo approccio mira a costruire eco-quartieri, promuovere l'autoconsumo collettivo e sviluppare comunità energetiche rinnovabili, integrando così le attività commerciali in un contesto più ampio di sostenibilità ambientale e sociale. Un elemento di novità introdotto dalla legge è la creazione di **centri direzionali e hub urbani**. Questi hub saranno caratterizzati da una pluralità di funzioni, con le attività commerciali al centro, agendo come catalizzatori per rigenerare il tessuto urbano, aumentare l'attrattività dei territori e migliorare la qualità della vita dei cittadini. A fianco di questi, gli **hub di prossimità** sono pensati per rispondere alle esigenze quotidiane delle persone, integrandosi perfettamente nei luoghi di abitazione e lavoro.

Per sostenere la creazione di questi hub, la Regione ha già avviato una fase preliminare, mettendo a disposizione 25 mila euro per ogni comune per la definizione dei confini geografici e la progettazione degli hub. Successivamente, risorse aggiuntive saranno destinate annualmente per supportare interventi come arredi urbani, eventi e servizi, che contribuiranno a rendere questi spazi veri punti di riferimento per le comunità.

Negli ultimi mesi, abbiamo collaborato

con le amministrazioni locali di Ravenna, Lugo, Faenza e Cervia per promuovere la candidatura dei loro centri storici come hub urbani. Questi luoghi, da tempo in difficoltà e ulteriormente segnati dall'alluvione del maggio 2023, necessitano di un rinnovato slancio per tornare a essere il cuore pulsante della vita quotidiana delle nostre comunità.

Le risorse che verranno assegnate con ausilio di un Hub manager e il principio del partenariato pubblico privato daranno la possibilità di riprogettare il centro storico a 360 gradi. Promuovendo anche interventi specifici di formazione e aggiornamento, in particolare nell'ambito della transizione verde e digitale, in collaborazione con università, centri di ricerca ed enti di formazione. Questa iniziativa non solo mira a rafforzare le competenze professionali dei lavoratori, ma anche a sostenere la crescita di un'economia più inclusiva e sostenibile. In sintesi, la legge 12 del 2023 rappresenta un passo significativo verso un futuro in cui l'economia urbana dell'Emilia-Romagna sarà più resiliente, innovativa e orientata al benessere delle comunità locali, integrando tradizione e innovazione in un modello di sviluppo che guarda al lungo termine ■



**DA 50 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI**

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via Flli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biesse sistemi.it

Come vedono gli italiani la gestione della propria salute

< di
Gianfranco Santini*

[I dati di una recente indagine su presente e futuro della sanità, pubblica e integrativa]

Per quasi metà degli italiani (48%), la salute è percepita come un equilibrio delicato da raggiungere, che include sia il benessere fisico che mentale. Attualmente, oltre il 52% della popolazione si sente soddisfatto del proprio stato di salute globale e dimostra un forte impegno verso la prevenzione: il 66% degli intervistati effettua regolarmente esami del sangue o delle urine, il 47% partecipa a programmi di screening, e il 44% pratica attività fisica con costanza. Solo il 16% considera il medico di base come unico punto di riferimento per la salute, mentre per il 36% rappresenta una figura importante ma non esclusiva. Quasi 9 italiani su 10 (88%) hanno infatti consultato medici specialisti negli ultimi anni, principalmente fisioterapisti/osteopati/massoterapisti (34%), nutrizionisti (27%) e psicologi (21%).

C'è fiducia nel sistema sanitario italiano, ma anche la percezione della necessità di migliorare alcuni servizi essenziali. Tra questi, un maggiore accesso ai servizi sanitari digitali (60%), migliori servizi di supporto nelle scuole (38%) e la disponibilità di uno "psicologo di base" accanto al medico di famiglia (35%) o di consulti medici online in tempo reale (34%).

Guardando al futuro, più di 4 italiani su 10 (42%) temono un peggioramento delle loro condizioni fisiche senza la possibilità di ricevere le cure necessarie. Questo timore spinge il 59% degli intervistati a considera-

re o ad aver già stipulato un'assicurazione sanitaria.

Nel prossimo decennio, secondo gli italiani, professionisti come psicologi, nutrizionisti e fisioterapisti/osteopati assumeranno un ruolo sempre più rilevante (rispettivamente per il 48%, 19% e 17%), superando l'importanza finora attribuita ai medici di base. Inoltre, si prevede l'integrazione di nuove figure professionali nel sistema sanitario, creando una vera e propria "squadra" di esperti. Tra le professioni emergenti nel settore della salute, il tele-chirurgo è ritenuto la più promettente (41%), un medico in grado di effettuare operazioni complesse a distanza tramite tecnologie avanzate. Segue il personal wellness trainer (34%), un professionista che elabora programmi di allenamento e coaching alimentare personalizzati, e lo stratega del lifestyle (30%), capace di analizzare dati raccolti da dispositivi medici indossabili per creare routine personalizzate.

Assicurazione Sanitaria:

la motivazione degli italiani

Pensando al futuro, gli italiani dimostrano una forte consapevolezza sull'importanza della prevenzione: il 64% crede che una dieta sana ed equilibrata sia fondamentale per mantenere la salute, e il 63% ritiene che l'esercizio fisico regolare sia essenziale. Tuttavia, persistono molte preoccupazioni, come il timore di un deterioramento fisico senza cure adeguate (42%), difficoltà nel



*consulente assicurativo convenzionato con Confartigianato della provincia di Ravenna, al quale ci si può rivolgere per eventuali ulteriori informazioni sull'argomento, inviando una email a: gianfrancosantini@gmassi.it

prenotare visite e esami in tempi ragionevoli (40%) e la preoccupazione per i costi delle cure (35%). Questi timori spesso motivano la scelta di stipulare un'assicurazione sanitaria. Attualmente, il 28% degli italiani ha già un'assicurazione sanitaria, mentre il 31% sta considerando di sottoscriverne una. Per quasi 6 italiani su 10, avere una copertura sanitaria è essenziale, tanto che il 44% sarebbe disposto a rinunciare a cene fuori e il 27% a vacanze pur di garantirsi questa sicurezza. Le motivazioni principali includono la protezione in caso di problemi di salute (52%), condizioni di pagamento agevolate (37%) e la possibilità di personalizzare la polizza secondo le proprie esigenze (30%).

Per chi non ha ancora una polizza sanitaria, le principali barriere sono i costi elevati (52%), altre spese prioritarie (32%) e termini contrattuali complicati o poco chiari (18%). Per scegliere la polizza più adatta, il 50% degli intervistati si affida ai consigli di un consulente assicurativo esperto, il 35% cerca informazioni online e il 22% si basa sul passaparola di amici e parenti ■

Almatek: vent'anni di fiducia nel futuro

Almatek di Russi, ha festeggiato lo scorso 5 settembre a Villa Rota, con dipendenti, partner, fornitori e clienti, i propri primi vent'anni. Due decenni che l'hanno vista emergere e diventare una delle realtà di primissimo piano nei settori dell'impiantistica elettrica, del fotovoltaico e dell'efficiamento energetico. Una meritata celebrazione per il raggiungimento di risultati invidiabili, che nel percorso di Almatek è solo una tappa di un viaggio imprenditoriale che prosegue e che vede oggi operare in azienda i fratelli Antonio, Emanuele, Marco e Serena Mastroluca.

Almatek è un'azienda che è da sempre aderente alla nostra Associazione, e per questo la presidente di Confartigianato della provincia di Ravenna, Emanuela Bacchilega, ha consegnato una targa ricordo al presidente di Almatek Antonio Mastroluca.



Biesse Sistemi srl di Ravenna: un successo il Progetto Giovani 2024

< di
Stefano Venturi

Nei primi mesi del 2024, l'azienda Biesse Sistemi Srl di Ravenna ha avviato con entusiasmo il "Progetto Giovani", un'iniziativa innovativa rivolta ai dipendenti con meno di trent'anni. Il progetto, mirato a valorizzare il potenziale delle nuove generazioni, ha coinvolto giovani talenti aziendali nella creazione di tre gruppi di lavoro, ognuno guidato da un leader selezionato internamente. L'obiettivo era sviluppare progetti innovativi, da realizzare in team, nell'arco di quattro mesi. Il progetto ha preso avvio con una fase preliminare in cui l'azienda ha presentato un'idea di massima, chiedendo ai giovani dipendenti di autocandidarsi per il ruolo di leader. Con il supporto di un'agenzia specializzata, è stata avviata la selezione dei leader, seguita dalla formazione dei gruppi di lavoro. Dal febbraio 2024, i Team hanno iniziato a riunirsi autonomamente, usufruendo delle strutture aziendali e avvalendosi del supporto di cinque tutor senior, scelti tra i collaboratori più esperti dell'azienda. Il "Progetto Giovani" ha rappresentato una sfida ambiziosa: consentire ai giovani di



esprimere liberamente le proprie idee e di mettere alla prova le loro competenze, restando comunque all'interno del contesto lavorativo. Nel mese di agosto, al termine del periodo di lavoro, i tre gruppi – identificati dai nomi: Gruppo Magteam, Gruppo GreenInnovationCrew e Gruppo Makavan – hanno presentato i loro progetti a una commissione d'esame. La giuria era composta da professori degli istituti

tecnici di Ravenna, come l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Nullo Baldini", Istituto Professionale Statale Olivetti Callegari e la Scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini, dai tutor aziendali, dai rappresentanti di Confartigianato e dall'assessore di Ravenna, Igor Gallonetto.

La presentazione finale si è svolta presso l'Hotel Mattei di Ravenna, dove i leader e tutti i componenti dei tre gruppi hanno illustrato le loro proposte alla giuria. I progetti presentati hanno riguardato sia l'ottimizzazione di processi aziendali sia idee completamente nuove, slegate dal core business dell'azienda, e sono stati supportati da dettagliate valutazioni economico-finanziarie.

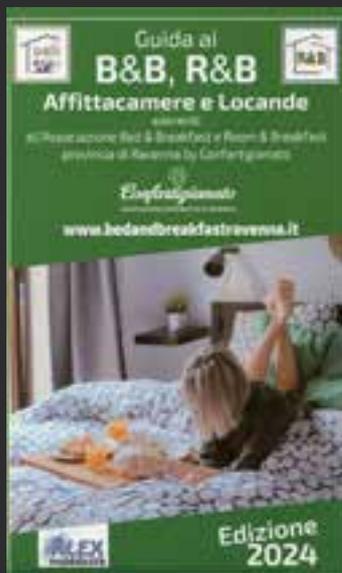
Il progetto si è concluso con una serata celebrativa presso lo stabilimento balneare Amarissimo Cala Celeste, dove è stato annunciato il gruppo vincitore, giudicato il migliore dalla giuria. Questo progetto rappresenta un'iniziativa di grande valore per Biesse Sistemi, che con oltre 120 dipendenti ha dimostrato di credere fortemente nelle capacità dei propri giovani collaboratori, offrendo loro l'opportunità di sviluppare e presentare progetti innovativi in totale autonomia ■

15^a edizione per la Guida di B&B e R&B della provincia di Ravenna

E' giunta alla sua quindicesima edizione la Guida ai B&B, R&B ed Affittacamere aderenti a Confartigianato della provincia di Ravenna, l'agile pieghevole che riporta le cartine stradali del centro storico di Ravenna e del territorio provinciale e, soprattutto, l'indicazione dell'ubicazione, l'indirizzo, il telefono ed il sito internet, di tutte le strutture aderenti.

Sono infatti queste le caratteristiche delle 20.000 copie della Guida che, realizzata grazie alla collaborazione con Alex pubblicità di Ravenna (altra azienda associata a Confartigianato), permetterà a turisti e residenti di conoscere le molteplici possibilità offerte dalle numerose strutture di ospitalità extralberghiera presenti nel territorio della nostra provincia. L'Associazione B&B e R&B di Confartigianato, nata nel 2007 per volontà di un gruppo di appassionati gestori, infatti, è oggi il gruppo più numeroso e diffuso presente nella nostra provincia, visto che vi aderiscono una settantina di strutture. Le Guide sono in distribuzione gratuita presso le sedi Confartigianato e negli uffici informazioni turistiche della nostra provincia, affinché possano essere reperite con facilità. La Guida sarà poi distribuita nel corso di eventi e iniziative. Ovviamente nella Guida sono riportati, in base alla normativa regionale, i Codici identificativi (CIR) delle strutture presenti.

Per ulteriori informazioni sull'attività dell'Associazione di B&B e R&B di Confartigianato è sufficiente consultare il sito www.bedandbreakfastravenna.it.



LATTONERIA MECCANICA

L.M.G.B.

di GAUDENZI & C. snc

Via Buoizzi, 11 - 48026 RUSSI RA

Tel. 0544.583255

email: imgb@libero.it

Premiati i ragazzi diplomati con il massimo dei voti all'esame di Stato

Si sono svolte a metà luglio le cerimonie di premiazione degli studenti che hanno conseguito, al termine dell'anno scolastico 2023/2024, il punteggio di 100/centesimi e 100/100 con lode all'esame di Stato presso gli Istituti superiori della provincia di Ravenna. L'iniziativa, promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Ambito Territoriale di Ravenna, è organizzata in collaborazione con LA BCC ravennate forlivese e imolese e le Associazioni di categoria del territorio, tra le quali naturalmente anche Confartigianato.

In totale sono stati oltre 240 gli studenti premiati nei tre distretti, quello di Ravenna e Cervia, della Bassa Romagna e della Romagna Faentina.

I ragazzi hanno ricevuto il riconoscimento da parte delle autorità scolastiche, cittadine e delle associazioni di categoria del territorio, per l'impegno profuso in questi cinque anni di studio, che li ha condotti a raggiungere un brillante risultato, punto di partenza per le scelte future di ognuno di loro. LA BCC ha premiato i ragazzi con una borsa di studio del valore di 100 euro, mentre le Associazioni imprenditoriali hanno omaggiato i ragazzi con voucher per attivi-

tà di formazione ed orientamento. Nelle foto, alcuni delle ragazze e dei ragazzi premiati nelle tre realtà territoriali, con i Presidenti delle Sezioni di Confartigianato: Raffale Lacchini, Franco Poletti ed Umberto Campalmonti ■



Il Premio Rotary all'Artigiano a Sauro Stella orologiaio di Faenza

Sauro Stella, storico orologiaio di terza generazione e da sempre associato a Confartigianato, nelle scorse settimane ha ricevuto il "Premio all'Artigiano" che il Rotary Club Faenza conferisce ad un professionista di comprovate competenza ed esperienza nel proprio settore lavorativo.

Un importante riconoscimento, ad un artigiano che nella sua bottega storica di Faenza, è un vero e proprio riferimento per la manutenzione e riparazione degli orologi, dai pendoli antichi di fine 800 a quelli con congegni meccanici.



Edizioni Moderna

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna

Tel. 0544 450047

info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com

STAMPA DIGITALE
TIPOGRAFIA - EDITORIA
PUBBLICAZIONE LIBRI
GRAFICA



Corona i tuoi sogni con il prestito d'onore

Prestito Generazione BCC è una linea di credito garantita pensata per supportare **gli studenti e le studentesse meritevoli**, dai 18 ai 40 anni, che devono affrontare le spese connesse al proseguimento del percorso di studio.

<https://contogenerazionebcc.gruppobcciccrea.it/prestito>



**RAVENNATE
FORLIVESE
E IMOLESE**

GRUPPO BCC ICCEA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Il Prodotto "Prestito Generazione BCC" soggiace al riconoscimento della garanzia pubblica del "Fondo per il credito ai giovani", istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dalla Società Consap S.p.A.. Le finalità e le modalità di utilizzo del Fondo sono state determinate con il Decreto interministeriale 19 novembre 2010, emanato dall'allora Ministro della Gioventù di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Iniziativa soggetta a limitazioni. Per maggiori delucidazioni sulle caratteristiche dell'iniziativa, sulle modalità di accesso ai Finanziamenti garantiti dal Fondo e sui requisiti di meritevolezza previsti dalla normativa dei soggetti richiedenti l'accesso al credito, si rimanda ai siti internet <https://www.politichegiovanili.gov.it/politiche-giovanili/accordi-e-compartecipazioni/fondo-per-il-credito-ai-giovani/> e <http://www.diamoglifuturo.it/Pages/FondoStudio>. Per prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali del Prodotto "Prestito Generazione BCC", prima della sottoscrizione del contratto di finanziamento, è necessario fare riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBCC), disponibili presso tutte le Filiali delle Banche. La concessione del Prodotto "Prestito Generazione BCC" è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al soggetto richiedente, nonché all'approvazione della Banca.



Nuovi spazi alla tua attività



**Capannoni mobili
senza necessità di
pratiche edilizie**



TBT Ravenna
Zona Bassette
via Achille Grandi 25
48123 Ravenna
0544 450363
www.tbt2.com